

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-08-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	27/08/2018	15	Appartamento in fiamme: strage di bambini <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	27/08/2018	11	Noi, accampati sotto casa = La domenica degli sfollati <i>Giusi Fasano</i>	6
FATTO QUOTIDIANO	27/08/2018	6	Vigili del fuoco: troppo pochi e troppo precari = Pochi e precari: l' emergenza a continua dei vigili del fuoco <i>Roberto Rotunno</i>	8
GAZZETTA DELLO SPORT	27/08/2018	61	La prima neve attorno a Cortina crollano le temperature fino a -8 <i>Redazione</i>	10
GIORNALE	27/08/2018	15	Agosto con sorpresa Cortina si sveglia sotto la prima neve = La sorpresa di Cortina sotto la neve <i>Jacopo Granzotto</i>	11
LIBERO	27/08/2018	8	Alluvioni, frane e strade crollate Finora nessuno ha mai pagato <i>Marco Bardesono</i>	12
STAMPA	27/08/2018	55	Che tempo farà - Prima rottura di un' estate tra le più calde, adesso alcuni giorni sereni <i>Luca Mercalli</i>	14
TEMPO	27/08/2018	9	Prima il sisma, poi lo Stato La tragedia di un abuso <i>Remo Croci</i>	15
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Montagna, soccorse 3 persone sul Monviso per infortuni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo Cortina: si lavora per liberare il torrente dai detriti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo, nubifragi sulla costa in Molise: allagamenti e soccorsi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo Reggio Calabria: a Villa San Giovanni interventi per torrenti, pulizia di feritoie e tombini - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo Toscana: revocata l' allerta meteo arancione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo Genova: allagamenti a Boccadasse, sul posto i vigili del fuoco - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo, Coldiretti Bologna: danni all' agricoltura per centinaia di migliaia di euro - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Terremoto Molise, il sindaco di Montecilfone: abbattere il serbatoio, un rischio per la popolazione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	26/08/2018	1	- Maltempo Lombardia: grandine e neve in provincia di Sondrio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
ansa.it	26/08/2018	1	Brucia materiale plastico nel Casertano - Campania <i>Redazione</i>	25
ansa.it	26/08/2018	1	Rogo a Palermo, morto un anziano - Sicilia <i>Redazione</i>	26
ansa.it	26/08/2018	1	Chicago, casa va a fuoco, 8 morti - Nord America <i>Redazione</i>	27
ansa.it	26/08/2018	1	Ancora fiamme in discarica Alessandria - Piemonte <i>Redazione</i>	28
ansa.it	26/08/2018	1	Coldiretti, migliaia euro danni da meteo - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	29
blitzquotidiano.it	26/08/2018	1	Terremoto Iran: scossa magnitudo 6, due morti e 100 feriti <i>Redazione</i>	30
blitzquotidiano.it	26/08/2018	1	Vibo Valentia, allagamenti e disagi: persone bloccate in casa salvate dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	31
blitzquotidiano.it	26/08/2018	1	Incendio a Chicago, a fuoco un appartamento: 8 morti, di cui 6 bambini <i>Redazione</i>	32
blitzquotidiano.it	26/08/2018	1	Maltempo al Nord, allagamenti in Veneto. Prima neve a Cortina d' Ampezzo <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	26/08/2018	1	Controesodo, situazione in diretta: disagi e code in autostrada <i>Redazione</i>	34
ilmattino.it	26/08/2018	1	Maltempo, allagamenti nel Nord Italia, prima neve a Cortina <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-08-2018

ilmattino.it	26/08/2018	1	Nubifragio a Vibo Valentia, i vigili del fuoco salvano coppia di anziani con un canotto <i>Redazione</i>	36
ilmattino.it	26/08/2018	1	Neve a Cortina d'Ampezzo in pieno agosto. Bora a Trieste, esonda un torrente a Pordenone. Nubifragio e allagamenti a Genova <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	26/08/2018	1	L'auto del consigliere distrutta - dalle fiamme: torna l'incubo roghi <i>Redazione</i>	38
ilmattino.it	26/08/2018	1	Napoli, nuova bomba d'acqua nella notte e a Chiaiano la strada continua sprofondare <i>Redazione</i>	39
ilmattino.it	26/08/2018	1	Nuovo incendio nel Casertano: - ? allarme nube tossica <i>Redazione</i>	40
ilmattino.it	26/08/2018	1	Il costone di Procida si sbriciola: nuovo crollo ?sulla spiaggia della Chiaia <i>Redazione</i>	41
quotidiano.net	26/08/2018	1	Chicago, incendio in un appartamento. Morte 8 persone, 6 sono bambini <i>Redazione</i>	42
quotidiano.net	26/08/2018	1	Meteo, prima neve a Cortina e in Alto Adige <i>Redazione</i>	43
quotidiano.net	26/08/2018	1	Previsioni meteo, ancora maltempo, neve sulle Dolomiti. Poi migliora, ma... <i>Redazione</i>	44
repubblica.it	26/08/2018	1	Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele - 1 di 1 - Milano - Repubblica.it <i>Redazione</i>	46
today.it	26/08/2018	1	Meteo, ribaltone di fine estate: cambia di nuovo tutto <i>Redazione</i>	47
today.it	26/08/2018	1	La chiamavano estate: neve a Cortina, allagamenti nel Nord-Est <i>Redazione</i>	48
today.it	26/08/2018	1	Contro esodo da `bollino rosso`, traffico intenso: la situazione in tempo reale <i>Redazione</i>	49
corriere.it	26/08/2018	1	Traffico autostrade, disagi su A1 e A14 12 km di coda per rientrare a Milano <i>Redazione</i>	50
formiche.net	26/08/2018	1	Ponte Morandi come Diciotti. Se l'avversario si trasforma in salvatore... <i>Redazione</i>	51
huffingtonpost.it	26/08/2018	1	Sulle Dolomiti l'estate è già un ricordo: risveglio con la neve <i>Redazione</i>	52
huffingtonpost.it	26/08/2018	1	Giù le mani dal ponte. La Procura: "Per la demolizione non c'è fretta, vanno salvaguardate le prove" <i>Redazione</i>	53
huffingtonpost.it	26/08/2018	1	Il governo in soccorso di Virginia Raggi. Cabina anti-crisi sui rifiuti romani al ministero dell'Ambiente <i>Redazione</i>	54
ilgiornale.it	27/08/2018	1	Il Comune cerca cento volontari <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	27/08/2018	1	Autostrada A14, ancora code e disagi Effetto contagio: in tilt anche la Statale <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	26/08/2018	1	Traffico, controesodo al via: disagi e code in autostrada Diretta <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	26/08/2018	1	Si schianta davanti casa, poi l'auto prende fuoco: Perugia, muore un ragazzo di 23 anni <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	26/08/2018	1	Emergenza senza fine: ancora caos e disagi in direzione sud sull'A14 <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	26/08/2018	1	Maltempo, allagamenti nel Nord Italia, prima neve a Cortina <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	26/08/2018	1	Nubifragio a Vibo Valentia, i vigili del fuoco salvano coppia di anziani con un canotto <i>Redazione</i>	61
ilsecoloxix.it	26/08/2018	1	Ancora code A14,Ps `scorta` verso uscita <i>Redazione</i>	62
ilsecoloxix.it	26/08/2018	1	- Terremoto, scossa in Iran sentita con forza a Baghdad <i>Redazione</i>	63
ilsecoloxix.it	26/08/2018	1	- Ponte Morandi, il cuoco che prepara 2mila pasti al giorno per gli sfollati <i>Redazione</i>	64
ilsecoloxix.it	27/08/2018	1	- I turisti scelgono Genova, fine settimana di piene <i>Redazione</i>	65
ilsecoloxix.it	26/08/2018	1	Pioggia e code in A14 Marche verso sud <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-08-2018

ilsecoloxix.it	27/08/2018	1	- Ponte Morandi, mille induisti in preghiera per i morti ad Altare <i>Redazione</i>	67
lapresse.it	26/08/2018	1	Incendio in un appartamento a Chicago: 8 morti, 6 sono bambini <i>Redazione</i>	68
lapresse.it	26/08/2018	1	Forte terremoto in Iran di magnitudo 6: due morti e oltre 200 feriti <i>Redazione</i>	69
lastampa.it	26/08/2018	1	Altro rogo nella discarica di Castelceriolo, ma ? stato subito spento <i>Redazione</i>	70
lastampa.it	26/08/2018	1	Incendio di bosco a Castelbianco: in azione anche un elicottero <i>Redazione</i>	71
lastampa.it	26/08/2018	1	A Cossano Belbo si amplia la voragine, chiusa la chiesa <i>Redazione</i>	72
lastampa.it	26/08/2018	1	Incendio un appartamento a Chicago. Muoiono otto persone, sei sono bambini <i>Redazione</i>	73
lastampa.it	26/08/2018	1	Dopo quasi due settimane nessuna notizia di Raja, il cane che salvo tre fratelli nel terremoto di Ischia <i>Redazione</i>	74
lastampa.it	26/08/2018	1	Druogno, incendio in una baita di Coimo <i>Redazione</i>	75
lastampa.it	27/08/2018	1	Esame dell’Oms per la Maxiemergenza 118 <i>Redazione</i>	76
lastampa.it	26/08/2018	1	Il maltempo si sposta al Centro-Sud. Prima neve a Cortina e in Alto Adige <i>Redazione</i>	77
lastampa.it	26/08/2018	1	Cade su un sentiero, escursionista ferita in valle Gesso <i>Redazione</i>	78
lastampa.it	26/08/2018	1	Tre persone soccorse nella zona del Monviso <i>Redazione</i>	79
lettera43.it	26/08/2018	1	"Fire Squad" al cinema, trailer e recensione del film <i>Redazione</i>	80
online-news.it	26/08/2018	1	Brusco stop all'estate, neve e clima invernale sulle Dolomiti <i>Redazione</i>	82
rainews.it	26/08/2018	1	Maltempo, è allerta arancione in Puglia <i>Redazione</i>	83
rainews.it	26/08/2018	1	Maddaloni, incendio in un deposito di materiale plastico: allarme nube tossica <i>Redazione</i>	84
rainews.it	26/08/2018	1	Iran: sisma nell' ovest, almeno 2 morti e centinaia di feriti <i>Redazione</i>	85
rainews.it	26/08/2018	1	Fiamme in casa a Palermo: morto 74enne <i>Redazione</i>	86
rainews.it	26/08/2018	1	Chicago, a fuoco appartamento: 8 morti, 6 sono bambini <i>Redazione</i>	87
rainews.it	26/08/2018	1	Ponte Morandi, demolizione dai primi di settembre. Continua allerta maltempo <i>Redazione</i>	88
rainews.it	26/08/2018	1	Maltempo nel Pordenonese, Grava esonda <i>Redazione</i>	89
statoquotidiano.it	26/08/2018	1	Meteo: precipitazioni sparse sui settori garganici <i>Redazione</i>	90
televideo.rai.it	26/08/2018	1	MALTEMPO,ALLAGAMENTI IN FVG, ALLERTA PUGLIA <i>Redazione</i>	91
televideo.rai.it	26/08/2018	1	MALTEMPO PORDENONESE, ESONDA TORRENTE GRAVA <i>Redazione</i>	92
vigilfuoco.it	27/08/2018	1	Prato, incendio abitazione <i>Redazione</i>	93
ilfattoquotidiano.it	26/08/2018	1	Usa, incendio in un appartamento di Chicago: morte 8 persone, 6 sono bambini - <i>Redazione</i>	94
ilfattoquotidiano.it	26/08/2018	1	Diciotti, Di Maio: "Salvini indagato? Vada avanti ma rispetto per magistratura". A bordo 4 presunti scafisti: fermati - <i>Redazione</i>	95
ilfattoquotidiano.it	26/08/2018	1	Controesodo, sull' A1 code fino a 12 km in direzione Milano. A14, ancora disagi per traffico deviato a Grottammare - <i>Redazione</i>	97
tg24.sky.it	26/08/2018	1	- - - Terremoto di magnitudo 6 in Iran, media: almeno due morti - - <i>Redazione</i>	99
tg24.sky.it	26/08/2018	1	- - - Maltempo, prima neve sopra Cortina d' Ampezzo - - <i>Redazione</i>	100
tg24.sky.it	26/08/2018	1	- - - Incendio in un appartamento a Chicago: 8 morti, tra cui 6 bambini - - <i>Redazione</i>	101

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-08-2018

tg24.sky.it	26/08/2018	1	- - - - Nave Diciotti, presunti scafisti a bordo: 4 fermi - - <i>Redazione</i>	102
video.repubblica.it	26/08/2018	1	Maltempo, il timelapse del nubifragio sul Ponte Morandi a Genova <i>Redazione</i>	103

Appartamento in fiamme: strage di bambini

[Redazione]

CHICAGO OTTO persone, tra cui sei bambini, sono morti nell'incendio avvenuto in un appartamento a Chicago in quello che è considerato uno dei roghi più mortali mai avvenuti nella terza città più grande degli Usa (foto Ansa). Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni. Le autorità non hanno reso noto le identità o le età delle vittime, ma i vigili del fuoco affermano che tra i sei bambini morti uno era un neonato. L'incendio è avvenuto in un palazzo di tre piani, nel quartiere ispanico, a sud della città. In base a una prima ricostruzione, è stata una donna a notare le fiamme mentre tornava a casa. Subito ha allertato i vigili del fuoco, poi ha iniziato a bussare alle porte del palazzo per consentire alle persone di fuggire. Grazie a lei sono state salvate molte vite, ha detto il commissario dei vigili del fuoco, José Santiago. Le fiamme si sono propagate ad altri due edifici che hanno riportato danni. Ignoto le cause del rogo che i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere dopo diverse ore. -tit_org-

Noi, accampati sotto casa = La domenica degli sfollati

[Giusi Fasano]

LA DOMENICA DEGLI SFOLLATI Noi, accampati sotto casa di Gius! Fasano a pagina 11 Arrivano davanti alle transenne a guardare da lontano le loro case. All'ora di pranzo i ragazzi della Protezione civile portano un piatto di pasta calda e sotto i gazebo allestiti al limite della zona rossa loro gli sfollati si siedono a tavola e si raccontano com'è la vita stretta in una stanza chissà dove (da amici, parenti, in hotel) oppure impacchettata in una valigia o in qualche sacchetto. È vero che per i circa 600 costretti ad abbandonare tutto e ruggire sono già disponibili le prime case, ma dentro non c'è nulla e ogni giorno sembra svanire sempre più la speranza di partenza, cioè mettere in sicurezza il ponte Morandi e avere almeno 15 giorni di tempo per accedere agli appartamenti e portar via tutto. In attesa di una risposta certa uomini, donne e bambini si ritrovano qui, davanti alle transenne di via Fillak, a monte del ponte crollato. Ieri pomeriggio erano una cinquantina, riuniti in assemblea. Parola d'ordine: Noi dobbiamo entrare. E sia chiaro: Prima di buttare giù le nostre case ci devono chiedere il permesso. RIPRODUZIONE RISERVATA dalla nostra inviata a Genova Giusi Fasano Mariella Luisi Franco Pavera Mi mancano i ricordi come il pesciolino di vetro delle nozze d'argento E strano ritrovarsi in 12 metri quadri con poche cose, quando fino a un attimo prima eri in una casa grande T7 una sensazione ^ l'j strana ritrovarsi in 12 metri quadrati con poche cose quando fino a un attimo prima eri in una casa grande, nei tuoi spazi, con i tuoi mobili, i tuoi oggetti. Mariella Luisi, 61 anni, dalla sua casa di via Porro si è portata via, come tutti, cose che quel momento ha ritenuto indispensabili: soldi, oro, documenti, fotografie, qualche vestito. Ho buttato nelle valigie quel che veniva e adesso che sono a casa di mia figlia e che non ci fanno più entrare a recuperare altro, penso di continuo a piccoli oggetti che ci terrei a riavere: il pesciolino in vetro di Murano preso per i 25 anni di matrimonio, i topolini in ceramica comprati in viaggio di nozze. Non valgono niente, ma nei giorni di chi è sfollato il valore affettivo di certi oggetti diventa grandissimo. Ý RIPRODUZIONE RISERVATA Ospiti da mia suocera In due valigie e un trolley tutto quello che ci resta E difficile per noi, pensi come può essere per gente di 80 anni dormire una branda e non avere più punti di riferimento e vede queste case qui - LJ vicino? Io ci vivo con moglie e due figlie. Adesso siamo da mia suocera e tutto quel che abbiamo sta in due valigie e un trolley. Franco Pavera, 61 anni e una delle voci del Comitato sfollati di via Porro, racconta della sua famiglia, dei limiti inevitabili che hai se coabiti con persone nuove spazi ristretti, ma pensa anche ai vecchi del quartiere: ^ Gente di 80-85 anni. È già difficile per noi, pensi come può essere per loro dormire su una brandina e non avere più i soliti punti di riferimento. piange il cuore. Franco invita a mettersi nei suoi panni: Sono qui fuori da casa mia, la vedo, è intatta, so che la corrente funziona, che in frigo ci sono le birre. E però devo stare lontano e vivere con quel che ho in due valigie e un trolley. È devastante.... RIPRODUZIONE RISERVATA La nostra vita si è rotta Prima lo vedevo in tv ora siamo noi fuori casa Quando ti succede capisci che per sopravvivere nella nuova vita devi lottare, non devi mai dare niente per scontato T) rima che succedesse \L a me stavo male al pensiero degli sfollati visti tante volte in tv per qualche tragedia. Adesso sono uno di loro e ho capito che poi, quando ti succede, per sopravvivere nella nuova vita devi lottare, non devi mai dare niente per scontato. Io ho cominciato a lottare il 14 agosto. La riassume così Sabino Marinelli, 64 anni di cui le ultime due settimane passate con la moglie Giusi in una casa che non sente sua (prima da sua figlia e ora dell'ex ragazzo di lei). Io vivo lì in direzione del ponte crollato. E una delle mie figlie viveva nel lo stesso palazzo. In un attimo qui non è crollato soltanto il Morandi, si è rotto tutto: le nostre famiglie, le nostre vite, il quartiere... E ora siamo in attesa di sorte migliore dormendo in un letto che non è nostro. RIPRODUZIONE RISERVATA Guardo le mie finestre e mi metto a piangere Resteremo tutti segnati T7 Lisa Gemma ha 59 anni e -LJ da quando il Morandi è venuto giù vive con suo marito Kerangelo a casa della suocera, 80 metri dalle transenne che la separano dal suo appartamento. Quando ancora si poteva farlo sono entrata con i Vigili del fuoco a recuperare qualcosa racconta. I primi tre minuti sono rimasta lì inebetita. Ho preso le fotografie dei miei figli perché mi sono detta:

i vestiti li ricompro, i ricordi no. Un quarto d'ora e ho imballato la mia vita. Dove sono sto bene, sono tutti molto gentili con noi, ma per me è come essere in albergo, non mi viene voglia di cucinare, non mi sento in un luogo che mi appartiene. E allora vengo qui, incontro gente che conosco, sto un po' a guardare le mie finestre. Questa storia mi fa piangere ogni giorno, ci segnerà tutti per sempre. RIPRODUZIONE RISERVATA Ho preso solo le foto dei miei figli perché i vestiti li ricompro, i ricordi no Un quarto d'ora e ho imballato la mia vita -tit_org- Noi, accampati sotto casa - La domenica degli sfollati

L'EMERGENZA
Vigili del fuoco: troppo pochi e troppo precari = Pochi e precari: l'emergenza continua dei vigili del fuoco

[Roberto Rotunno]

L'EMERGENZA Vigili del fuoco: troppo pochi e troppo precari OROTUNNOAPAG.6 SOTTO ORGANICO Le stragi di Genova e del Pollino sono state affrontate "grazie all'eroismo dei pompieri". Per i sindacati mancano tra 5 e 8 mila agenti Pochi e precari: l'emergenza continua dei vigili del fuoco 1 crollo del ponte Morandi a Genova è solo l'ultimo degli episodi che ricordano, se mai ce ne fosse bisogno, che in Italia i vigili del fuoco sono troppo pochi. Se ci limitiamo a prendere come riferimento il numero stabilito dalla legge, mancano ben 1.500 addetti alle emergenze. Se però consideriamo le reali necessità di un Paese come il nostro, con frequenti catastrofi naturali (e soprattutto artificiali), le stime di esperti e sindacati sostengono che la carenza di agenti si aggira tra le 5 e le 8 mila. Il problema del Corpo sotto organico torna in cima all'agenda politica sempre quando siamo in presenza di un disastro che ha provocato morti e macerie. Ma ogni volta, facendo i dovuti calcoli, si nota come la situazione non sia cambiata rispetto all'ultimo episodio simile: le falle restano, nonostante le tante promesse. Basti pensare che stiamo ancora arruolando persone in graduatoria da dieci anni, e che il sistema si regge anche su migliaia di super precari chiamati solo all'occorrenza con contratti molto brevi. QUANDO È CROLLATO il ponte di Genova, la mattina del 14 agosto, in quel momento la Liguria non era in grado da sola di affrontare un evento di quelle dimensioni. Così è subito partito l'ordine di mandare squadre di vigili del fuoco da altre sei Regioni. Dal Piemonte si sono mossi in 95,46 sono partiti dalla Lombardia, 31 dalla Toscana, 15 dall'Emilia Romagna e due dal Veneto. In casi come questi, è fisiologico che si chiamino rinforzi da altri territori. "Se però il terremoto nel Centro-Sud, avvenuto lo stesso giorno, fosse stato più grave - sostiene Mauro Giulianella della Funzione pubblica Cgil - saremmo andati in affanno dovendo gestire due emergenze contempo raneamente". E poi vanno considerati i tempi di reazione: più agenti sono presenti sul territorio, prima si riesce a intervenire con un numero sufficiente di uomini. Se la carenza in una Regione impone l'invio di gruppi che vengono da più lontano, naturalmente, i tempi di viaggio rallentano l'intervento. Secondo il prefetto Saverio Ordine, capodella direzione centrale Risorse umane, "è solo grazie all'abnegazione dei nostri vigili, specialmente di chi ha voluto rinunciare alle ferie, che siamo riusciti a prestare un soccorso immediato". "Sarebbe meglio - ha aggiunto parlando con il Fatto - che per certe cose non si rendesse necessario l'eroismo affrontando il problema della carenza di organico". A STABILIRE di quanti vigili del fuoco deve disporre il nostro Paese è la legge. Il numero indicato è 33.826: significa che ne avremmo (condizionale d'obbligo) 0,5 ogni mille abitanti. Una quantità di dispersi definita da molti del tutto insufficiente. Il vecchio progetto "Soccorso Italia in 20 minuti", risalente al lontano 2002, diceva che per creare una rete in grado di raggiungere ogni punto dello stivale con quelle tempistiche servirebbero almeno altri 3.500 agenti. Ma il problema è un altro ed è ancora più grave: quel numero (33.826) è solo scritto sulla carta; in realtà il totale dei vigili del fuoco effettivamente in servizio si aggira attorno ai 32 mila. Come spiega il prefetto Ordine, "se consideriamo i capi reparto, i capi squadra e i vigili, cioè il personale operativo, la carenza è di 1.450 agenti". Insomma, se anche volessimo accontentarci di quello che dice la legge, comunque dovremmo assumerne quasi 2 mila per metterla in pratica. Se invece volessimo raggiungere una quota ideale, riportata in diversi studi tecnici, oltre alla dotazione di legge dovremmo aggiungerne tra i 3 e i 5 mila. Stando all'opinione della Funzione pubblica Cgil, bisognerebbe rinforzare il Corpo con 8 mila ingressi e arrivare a un organico da 40 mila vigili. Qualunque sia la stima che vogliamo prendere come riferimento, più che di un buco dovremmo parlare di una voragine. La politica finora ha fatto tanti proclami, ma alla fine è intervenuta solo con un po' di stucco. L'ex ministro dell'Interno Marco Minniti, per esempio, ha provato a mettere una pezza. Con la legge di Stabilità 2018, infatti, il precedente governo ha aumentato di sole 300 unità la dotazione organica. Questo ritocco, connesso alla sostituzione

di quelli che sono andati in pensione, ha permesso da inizio anno l'assunzione di 700 nuovi vigili del fuoco. I nuovi entrati sono presi dalla graduatoria di un concorso svolto nel lontano 2008. Entro fine anno giureranno altri 400. Ora che al Viminale è di casa un professionista della propaganda sulla sicurezza, non potevano mancare nuove promesse. Dopo il crollo di Genova, Matteo Salvini ha annunciato 1.500 nuove assunzioni. Non è chiaro però se queste vadano considerate in aggiunta o solo in integrazione alle 612 già previste (sempre dal precedente governo) nell'ambito degli 8 mila ingressi in tutte le Forze dell'ordine, ma ancora fermi per problemi di copertura finanziaria. Quel concorso, però, non è l'unico canale di reclutamento. C'è anche l'infinita galassia di super precari definiti "discontinui". Sono volontari, iscritti in un elenco, che vengono chiamati - a seconda delle esigenze - e assunti ogni volta per soli 14 giorni. Sempre la manovra 2018 ha previsto un piano di stabilizzazione. Al momento, ci sono ben 12.700 in quel registro, ma solo 7.800 sarebbero idonei per l'assunzione permanente. Anche qui, gli ingressi sono previsti con il contagocce: per quest'anno potranno entrare solo in 105. E però ancora tutto fermo: "Sulla situazione di questi precari - dice Costantino Saporito dell'Usb - abbiamo aperto un tavolo con il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio. Per noi devono essere assunti, si a per ché ne hanno diritto sia perché il Corpo ha bisogno di loro". ANCHE AMMETTENDO il perfetto rispetto del piano di assunzioni, e il mantenimento della promessa di Salvini, saremmo comunque lontani dall'organico ideale. E mentre in Italia si fronteggiano le emergenze con l'acqua alla gola, negli altri Paesi europei si può contare su ben altre quantità, anche grazie a enormi schiere di volontari. Una tradizione, quella del pompiere non professionista, presente in Francia, Germania e Usa, tra gli altri. Non c'è un confronto ufficiale internazionale, ma un report del centro ricerche Ecorys - presentato a Rotterdam nel 2015 - fa notare come in Italia prevalgano in percentuale le forze di polizia che si occupano di lotta al crimine, mentre rispetto alle altre nazioni scarseggino quelle che si occupano di disastri causati dalla natura o dall'uomo.

RIPRODUZIONE RISERVATA I numeri 32.000 Sono i pompieri professionisti italiani. Per la legge, dovrebbero essere 33.826 3.500 Di tanto andrebbe aumentato l'organico per garantire il soccorso in 20 minuti in ogni punto d'Italia 12.700 I pompieri presenti in un bacino di precari che vengono chiamati solo all'occorrenza con contratti da 14 giorni; 7.800 sono idonei all'assunzione

TEORIA E PRATICA Servono altri 2 mila operatori per arrivare ai 33.826 stabiliti dalla legge. Un numero comunque insufficiente

ASSUNZIONI CON IL CONTAGOCCE Dall'inizio del 2018 sono state reclutate 700 nuove persone Ferma la stabilizzazione di altri 105 "discontinui" Senza sosta, i vigili del fuoco a lavoro per il crollo del ponte sull'Aio. Sotto: il recupero di un escursionista nelle Gole del Raganelle Anso 999.852 interventi nel 2017 Secondo Il bilancio dei Vigili del Fuoco pubblicato il 2 gennaio di quest'anno, nel corso del 2017 sono stati effettuati complessivamente 999.852 Interventi (in media oltre 2.600 al giorno). In Lombardia il numero maggiore di soccorsi: 102.778. Seguono Lazio 97.811, Sicilia 89.628, Campania 88.532, Piemonte 74.061, Emilia Romagna 72.242, Toscana 64.152, Puglia 61.903, Veneto e Trentino Alto Adige 57.711, Marche 56.299, Calabria 44.070, Abruzzo 35.436, Liguria 35.353, Sardegna 32.682, Friuli V.G. 30.510, Umbria 28.591, Molise 9.781, Basilicata 13.098. Rispetto al 2016 sono quasi raddoppiati gli interventi per gli incendi di vegetazione, 157.563 contro gli 84.053. In salita anche il numero degli interventi per altri incendi e per esplosioni.

-tit_org- Vigili del fuoco: troppo pochi e troppo precari - Pochi e precari: emergenza a continua dei vigili del fuoco

E OGGI ALLERTA MALTEMPO IN PUGLIA

La prima neve attorno a Cortina crollano le temperature fino a -8

[Redazione]

E OGGI IN La prima neve attorno a Cortina Crollano le temperature fino a -8 La prima neve è calata sulle montagne che circondano Cortina d'Ampezzo. Ieri mattina il Rifugio Scoiattoli, alle spalle del comprensorio delle Cinque torri, a oltre 2.200 metri, era completamente imbiancato: la temperatura non ha superato i quattro gradi. In genere sulle Dolomiti la neve è scesa fino a 1.200 metri come a San Candido o a Sesto in Alta via Pusteria. A 3 mila metri la temperatura è scesa fino a otto gradi sotto lo zero. Il maltempo ha inoltre provocato problemi anche in altre parti di Italia come in Friuli Venezia Giulia con l'esondazione del torrente Grava o in Valtellina, con grandinate e nevicate. Precipitazioni violente a Sesto Imolese (Âi) e sul litorale molisano. Per oggi la pioggia è prevista anche in Puglia: allerta arancione per rischio idrogeologico. La neve caduta in Val di Zoldo -tit_org-

MALTEMPO : ALLERTA ALLAGAMENTI IN VENETO

Agosto con sorpresa Cortina si sveglia sotto la prima neve = La sorpresa di Cortina sotto la neve

Dolomiti, imbiancate anche Corvara e Madonna di Campiglio

[Jacopo Granzotto]

ESTATE IMPAZZITA. DOLOMITI IMBIANCATE Agosto con sorpresa Cortina si sveglia sotto la prima neve Jacopo Granzotto_____ a pagina 15 FUORI STAGIONE La neve ha meravigliato molti turisti sulle Dolomiti E conquistato i social IN La sorpresa di Cortina sotto la neve Dolomiti, imbiancate anche Corvara e Madonna di Campiglio Jacopo Granzotto Â Neve a Cortina d'Ampezzo. Ma anche a Corvara in Badia e a Madonna di Campiglio. Scherzi, neanche troppo originali, di un meteo che sembra farsi gioco delle stagioni e delle stazioni sciistiche. A dicembre fa sempre caldo (per il periodo, si intende) e serve il cannone per preparare le piste. Ad agosto minime sotto zero e vette innevate come non succedeva da 17 anni. Alla faccia dell'anticiclone delle Azzorre, quello che ci regalava la luna, ci faceva passare lunghe estati senza farci schiattare di caldo. Ora l'aria calda nordafricana si scontra con le perturbazioni di fine agosto dal Nord Europa e crea pittoreschi scompensi meteo. Episodi inconsueti. A Cortina, ieri il Rifugio Scoiattoli, alle spalle del comprensorio sciistico delle Cinque Torri a oltre 2.200 metri di quota, appariva completamente sepolto dalla neve. Scenari che neanche d'inverno si presentano regolarmente. Ma il maltempo che imperversa in queste ore praticamente in tutto lo Stivale ha colpito soprattutto la zona del nord-est. I temporali hanno fatto esondare il torrente Grava nel Pordenonese causando anche uno smottamento. La Bora soffia su Trieste a quasi 100 chilometri all'ora, mentre un nubifragio si è abbattuto su Genova provocando allagamenti per fortuna senza creare intoppi al cantiere del Ponte Morandi. Detto ciò, prepariamoci all'ennesima altalena. Domani tornano caldo e sole, del resto (occorre ricordarlo) mancano ancora più di tre settimane alla fine di questa stagione. Ma il sussulto estivo durerà una manciata di giorni, infatti da venerdì 31 e nel fine settimana il tempo comincerà a guastarsi nuovamente. L'anticiclone africano, che aveva mantenuto fino a quel momento temperature elevate e cieli azzurri praticamente su tutta l'Italia, indietreggerà consentendo l'arrivo di un'altra perturbazione dal Mare del Nord seguita da aria più fresca: questa perturbazione raggiungerà le regioni settentrionali con forti temporali nella notte tra sabato domenica. Avvertiti. IMBIANCATA Neve a Cortina -tit_org- AGGIORNATO Agosto con sorpresa Cortina si sveglia sotto la prima neve - La sorpresa di Cortina sotto la neve

Alluvioni, frane e strade crollate Finora nessuno ha mai pagato

L'esonazione dell'Arno, le valanghe in Valtellina e a Sarno, il cedimento di un ponte a Piacenza: nessun responsabile e zero risarcimenti alle vittime

[Marco Bardesono]

ITALIA | Libero Quant'anni di tragedie senza colpevoli Usondazione dell'Arno, le valanghe in Valtellina e a Samo, il cedimento di un ponte a Piacenza: nessun responsabile e zero risarcimenti alle vittime.: MARCO BARDESONO La procura di Genova ha aperto un'inchiesta per il crollo del ponte Morandi. Anche in Calabria si indaga per i turisti morti nelle gole del Raganello. I tempi sono lunghi e quasi mai si arriva individuare i responsabili di tragedie come queste. Non ci sono colpevoli per gli 851 morti, vittime delle catastrofi (e dell'incapacità di farvi fronte) avvenute dal 1968 a oggi. E le loro famiglie non hanno ottenuto alcun risarcimento. Lungaggini burocratiche, giustizia lenta, perizie mal fatte: un muro di gomma contro quale rimbalzano i tentativi di fare chiarezza per individuare le responsabilità e, cosa più difficile, i responsabili. Tré anni dopo il Vajont che doveva segnare un cambio di rotta nelle politiche di prevenzione, per i morti a causa di inondazioni, quella di Firenze mostrò, invece, un'Italia ancora in ginocchio. Era il 4 novembre 1966 quando l'Arno straripò e la città si trovò allagata. I morti furono decine. Ci sono state le inchieste, ma non si è mai arrivati ad un processo. I due magistrati che indagarono, Antonino Caponnetto e Pierluigi Vigna non trovarono riscontri riguardo la gestione non particolarmente avveduta di due dighe dell'Enel e il loro lavoro si incagliò di fronte alla proposta di mettere sotto accusa il prefetto Manfredi De Bernard, procuratore Antonio Sica avvocò a sé le indagini e da allora dell'alluvione di Firenze restano solo le immagini in bianco e nero dei filmati del telegiornale, le fotografie sbiadite su vecchi quotidiani ingialliti dal tempo. I fascicoli della vecchia indagine giacciono coperti di polvere in chissà quale cassetto. Poco prima di andare in pensione, ricordando l'alluvione, Pierluigi Vigna disse: Pensandoci, mi viene ancora una lacrimuccia, troppo poco per le famiglie precipitate improvvisamente nel lutto. FIORI E LACRIME Non ci sono solo le calamità naturali improvvise che l'uomo non è stato colpevolmente in grado di prevenire, ci sono anche incidenti con dinamiche e cause mai accertate. Il 18 dicembre 1983, più di 34 anni fa, un pullman della Marina militare precipitò giù dal viadotto autostradale nei pressi del casello di Genova Nervi. Persero la vita 35 marinai prossimi al congedo che tornavano da Torino. Erano in gita premio, tutti giovani tra i 18 e i vent'anni che avevano assistito ad una partita della Juventus. Le cause del disastro non furono mai accertate. Si parlò di ruote usurate, di asfalto da rifare completamente, trasformato dalla pioggia in una pista da bob. Il contachilometri del bus, rimasto bloccato, segnava un'andatura più che moderata. Col tempo le indagini si sono consumate e spente come una candela. Ogni anno sul cavalcavia la targa che porta i nomi dei morti viene ripulita, un prete celebra la messa nella chiesa di San Rocco della Castagna e i parenti posano fiori sotto la lapide. Ma nessuno è mai stato risarcito: Rivivo tutto come se fosse oggi dice Marina Occhipinti, madre di Carmelo Anelli, una delle vittime -. Sulle cause si è detto di tutto, ma non abbiamo mai saputo la verità. Una vita vale 100mila euro, tanto è stato determinato per le 159 vittime del disastro di Sarno avvenuto il 5 maggio 1998. Per ottenere qualcosa abbiamo pignorato i conti Bankitalia della presidenza del Consiglio, siamo stati i primi - racconta Antonio Carrella, legale dei familiari delle vittime -.Ma nel frattempo nessuno aveva accantonato nulla e nessuno ha mai ricevuto un solo centesimo. Il comprensorio della cittadina in provincia di Salerno fu sommerso da 2 milioni e mezzo di metri cubi di fango. Il monte Pizzo d'Aivano si era trasformato in un fiume di detriti. Ci sarebbe stato il tempo di evacuare, prima che l'ultima ondata uccidesse da sola 70 persone. Nel 2013 l'ex sindaco di Samo, Gerardo Basile era stato condannato a 5 anni: t

ré sono stati cancellati dall'indulto, il resto lo ha scontato ai servizi sociali. Invece per l'alluvione di Giampilieri (Messina) del primo ottobre 2009, in primo grado sono stati condannati due sindaci, ma di risarcimenti alle famiglie dei 36 morti non se ne è neppure parlato. Un disastro che poteva essere evitato, tant'è che Guido Bertolaso, ai tempi sottosegretario alla protezione civile, indicò nell'abusivismo edilizio una delle concause di quanto avvenuto. Le altre:

L'abbandono della cura del territorio, la lentezza burocratica nella messa a punto dei piani di protezione ambientale, la riduzione dei fondi destinati alla difesa del territorio. IL FATTO NON SUSSISTE Il 30 aprile 2009, un altro disastro, una tragedia sfiorata. A Piacenza un cedimento improvviso fece precipitare la campata di un viadotto autostradale e le auto che in quel momento lo stavano percorrendo. Non ci furono vittime, ma tre persone rimasero gravemente ferite. Nel gennaio del 2015 cinque imputati (dirigenti della società concessionaria) furono assolti perché il "fatto non sussiste". Secondo l'accusa il cedimento fu causato da scarsa manutenzione ed incuria, mentre le difese trovarono nel Po il vero colpevole. In quei giorni in piena, il fiume avrebbe smosso i piloni che sorreggevano il ponte. Un evento drammatico, quello di Piacenza, che ricorda il recente crollo del Morandi a Genova, città che nel 2011 e nel 2014 ha subito due alluvioni. I morti sono stati 20, ma nessuna delle famiglie delle vittime ha ottenuto soddisfazione e non c'è stata nessuna condanna. La stessa umiliante cantilena anche per l'alluvione in Puglia del 2016 (una vittima), per l'inondazione in Sardegna nel 2013 (18 morti), per il fiume straripato in Piemonte e in Calabria nel 2000 (36 vittime) e nel 1994, la frana in Valtellina costò la vita a 53 persone. I procedimenti giudiziari per queste tragedie non hanno individuato i responsabili -tit_org-

Che tempo farà - Prima rottura di un'estate tra le più calde, adesso alcuni giorni sereni

[Luca Mercalli]

CHE TEMPO FARÀ LUCAMERCALLI PRIMA ROTTURA DI UN'ESTATE TRA LE PIÙ CALDE, ADESSO ALCUNI GIORNI SERENI
intensa perturbazione nord-atlantica del weekend ha lasciato in eredità cieli trasparenti. Oggi residui rovesci bagneranno il Meridione, per il resto il sereno dominerà almeno fino a mercoledì in un'atmosfera di fine estate gradevole e asciutta, con notti finalmente fresche e pomeriggi via via più caldi ma senza eccessi (al più 30-33 gradi centigradi in Toscana, Lazio e Sardegna). Si interrompe così un lungo periodo di temporali quotidiani che la scorsa settimana hanno perseverato specie al Sud. L'improvvisa piena che lunedì pomeriggio, 20 agosto, ha ucciso dieci escursionisti nelle gole del torrente Raganello (Parco del Pollino, Cosenza) è stata innescata da un rovescio localizzato e probabilmente non eccezionale, in una zona montuosa non coperta da pluviometri: sulle stazioni meteorologiche di Cerchiara e Cassano allo Jonio, le più vicine, non è caduta una goccia. Una tragedia causata più dall'inosservanza dei bollettini meteo (i temporali erano previsti) in un luogo ad elevata vulnerabilità, che dall'anomalia del fenomeno in sé. Ma molte altre sono le località che hanno subito urban-floods, talora ripetute per più giorni, dalla Sardegna, alla Sicilia, al Tarantino: martedì, giovedì e venerdì si è allagata Palermo, mercoledì colpiti invece il Napoletano, il paese di Gangi, sulle Madonie (strade impraticabili e frane, 123 millimetri di pioggia da sabato 18 a venerdì 24) e soprattutto Reggio Calabria, sferzata da un nubifragio di inconsueta violenza (vento forte e 68 mm d'acqua in meno di due ore). Venerdì un fulmine ha ferito quattro persone sulla spiaggia di Porto Cesareo, nel Salente. Più al caldo e al riparo il Nord Italia grazie all'alta pressione del le Azzorre, salvo temporali isolati (danni da vento mercoledì nel Ravennate), finché il fronte freddo di sabato 25 ha avviato la prima rottura di un'estate tra le più bollenti da due secoli soprattutto al Settentrione. Mentre sulle Alpi Occidentali entrava il foehn, rovesci a ripetizione colpivano Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Nord-Est scaricando 85 mm d'acqua sul Milanese e 88 a Genova (allagamenti, ma senza problemi nella zona del Ponte Morandi), e grandine grossa sul Bolognese. Ieri mattina, bora a 104 chilometri all'ora a Trieste e Alpi Orientali imbiancate talora fino a 1200 metri (come a Dobbiaco e San Candido) dopo un calo termico di 15 C, situazione comunque non eccezionale a fine agosto, simile ai casi del 2010 e del 2012.

-tit_org- Che tempo farà - Prima rottura di un estate tra le più calde, adesso alcuni giorni sereni

Acquasanta Tenne Persa la casa aveva ristrutturato la stalla **Prima il sisma, poi lo Stato La tragedia di un abuso**

Sequestrato l'ultimo rifugio di un 90enne di San Vito

[Remo Croci]

Acquasanta Tenne Persa la casa aveva ristrutturato la stalla Sequestrato l'ultimo rifugio di un 90enne di San Vito Remo Croci Angelo, nell'agosto del 2016, aveva festeggiato da poco i 90 anni quando il terremoto gli è piombato addosso e ha distrutto la sua casa. Una scossa violenta che non ha dato scampo a tante persone in questa parte della montagna e che si è presa gioco di quelle pietre che Angelo aveva sistemato con le proprie mani. Quella notte Angelo fu scaraventato giù dal letto, riuscì a raggiungere l'esterno della casa muovendosi grazie al fascio di luce della luna. Si mise in salvo, abitava a San Vito, un piccolo borgo del comune di Acquasanta Terme, da sempre figlio della terra che ha lavorato finché le forze non l'hanno abbandonato. Angelo Camaiani, dopo il terribile spavento di quella notte aveva un unico desiderio: morire nella stessa terra dove era nato. E lo aveva confidato al figlio Sestilio, che tutti nel borgo e non solo chiamano Sisto. Quella promessa, che fece al padre la notte in cui la scossa assassina distrusse tutto, l'ha mantenuta. Angelo se n'è andato nel febbraio scorso nella sua San Vito, era rimasto ad abitare 1 insieme al figlio Sisto, gli unici delle diciotto persone che animavano il borgo. Per mantenere quella promessa Sisto, oggi pensionato con l'hobby della vigna (produce un suo vino doc), ha sfidato le leggi non solo della natura ma anche quelle dello Stato. Il terremoto aveva distrutto la nostra casa ma lì noi avevamo la nostra storia; facile dire andate via che poi tornerete! I vecchi lo sapevano che era difficile tornare una volta che si lasciava questa terra, racconta Sisto. E così per consentire all'anziano genitore di restare a vivere ancora nella sua amata terra, non credendo alle promesse dei politici (non vi abbandoneremo) Sisto ha messo mano a un vecchio rifugio per animali. Non era neppure possibile chiamarla una stalla quel quadrato di tufo. Con l'aiuto di qualche amico l'ha reso vivibile proprio per garantire un tetto sicuro al padre Angelo. Non potevo deluderlo, non potevo mancare la promessa che gli avevo fatto quella notte di agosto di due anni fa, ricorda oggi Sisto che tutti qui in zona conoscono per aver lavorato per tanti anni alle Terme del comune di Acquasanta. Era l'addetto al fango che distribuiva ai clienti all'interno della struttura. La promessa mantenuta gli è costata cara. In questi giorni Sisto ha ricevuto la notifica di un reato, al momento che ha commesso nella ristrutturazione di quel vecchio quadrato di tufo. Lo accusano di aver compiuto un abuso edilizio. Quando me lo hanno notificato non credevo ai miei occhi, pensavo ad uno scherzo di qualche amico e invece era tutto vero. Ora dovrò rivolgermi a un legale e tutelarmi in Tribunale, ci confida Sisto. Un abuso edilizio che avrebbe commesso per garantire il tetto all'anziano padre che da questa terra non voleva abbandonare. La stessa volontà che, a qualche chilometro di distanza, aveva manifestato la signora Peppina, l'anziana donna che dopo tante battaglie legali è riuscita finalmente ad entrare nella sua casetta di legna che un giudice troppo zelante gli aveva sigillato perché abusiva. Potevano avere un comportamento diverso con entrambi, per loro vivere in queste zone di montagna rappresentava la vita che continuava. Peppina ce l'ha fatta purtroppo Angelo no ci dicono in paese quelli che hanno vissuto da vicino le due storie. Qui a San Vito la vicenda di Sisto e Il dramma degli anziani Non voleva lasciare la sua terra e il figlio lo aveva accontentato della sua casa di tufo ristrutturata ha fatto sorridere in molti anche perché proprio in questa area qualche anno fa venne realizzata una casa in cemento armato dopo aver scavato nella roccia. Una piccola cattedrale in muratura che apparve improvvisamente nella quiete di un paesaggio suggestivo e incontaminato. Paradossi di un Paese che mostra i muscoli ai deboli e si fa debole e incapace di intervenire quando dovrebbe mostrarli a chi compie abusi ben più gravi di quelli di Peppina e Ul jStO. Rii"RODUZiuNh RISERVATA -tit_org-

- Montagna, soccorse 3 persone sul Monviso per infortuni - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Montagna, soccorse 3 persone sul Monviso per infortuni Tre persone sono state soccorse dai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese questa mattina nella zona del Monviso (Cn) A cura di Antonella Petris 26 agosto 2018 - 16:04 [monviso-640x479] Tre persone sono state soccorse dai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese questa mattina nella zona del Monviso (Cn). Intorno alle 10.30 una prima chiamata per due escursioniste, nazionalità lussemburghese e italiana (Genova), che partecipando alla gara di sky running Tour del Monviso si sono procurate una distorsione alla caviglia nei pressi del Colle delle Traversette. Mentre l'ambulanza 118 procedeva con il recupero, una nuova chiamata di emergenza ha raggiunto la Centrale operativa del Soccorso Alpino per un alpinista di 58 anni residente a Saluzzo (Cn) con una lussazione alla spalla procurata in discesa sulla via normale del Monviso. L'elicottero ha quindi depositato le due escursioniste al Pian della Regina, ha proceduto con il recupero dell'alpinista e poi ha imbarcato i tre infortunati per l'ospedalizzazione.

- Maltempo Cortina: si lavora per liberare il torrente dai detriti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Cortina: si lavora per liberare il torrente dai detritiLe forti precipitazioni della scorsa notte hanno riaperto oggi a Cortina le preoccupazioni nell'area di Alvera' per la situazione del ponte sul torrente Bigontina, nel quale si sono accumulati tronchi, detriti e sassi. A cura di Antonella Petris 26 agosto 2018 - 16:42 neve CortinaLe forti precipitazioni della scorsa notte hanno riaperto oggi a Cortina le preoccupazioni nell'area di Alvera per la situazione del ponte sul torrente Bigontina, nel quale si sono accumulati tronchi, detriti e sassi. Si tratta dello stesso punto teatro un anno fa di una esondazione che causò la morte di una donna, travolta con la sua auto dallo straripamento del corso d'acqua. Sono stati allertati i vigili del fuoco mentre il vice sindaco Luigi Alvera si è recato sul posto per rendersi conto della situazione. È stata chiamata una ditta per lo sgombero dei materiali più pericolosi che ostruiscono l'alveo del torrente, mentre domani l'intervento di messa in sicurezza sarà effettuato dagli uomini della Forestale. Un sopralluogo nell'area vicina, dove si trova il Ristorante Lago Scin, andato completamente distrutto per la frana di un anno fa, ha permesso di accertare che la situazione è nella norma.

- Maltempo, nubifragi sulla costa in Molise: allagamenti e soccorsi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, nubifragi sulla costa in Molise: allagamenti e soccorsi
Violenta ondata di maltempo sul litorale molisano: molti gli interventi effettuati nel primo pomeriggio dalle squadre vigili del fuoco di Campobasso, Termoli e Santa Croce di Magliano (Campobasso). A cura di Antonella Petris 26 agosto 2018 - 19:28 [Schermata-2018-08-26-alle-19]
Violenta ondata di maltempo sul litorale molisano: molti gli interventi effettuati nel primo pomeriggio dalle squadre vigili del fuoco di Campobasso, Termoli e Santa Croce di Magliano (Campobasso). A Termoli all'inizio dell'ungomare un'autovettura con una famiglia a bordo è stata soccorsa perché sommersa dall'acqua. Sempre su viale Cristoforo Colombo un gazebo è volato dai lidi precipitando sull'asfalto senza causare danni. Un albero si è abbattuto sulla sede stradale tra Petacciato (Campobasso) e Montenero di Bisaccia (Campobasso) creando notevoli disagi alla viabilità. Allagamenti rilevati sulla ss 87 nei pressi dell'Hotel Europa, in prossimità dell'area industriale di Termoli e strada allagata da acqua e fango tra Campomarino (Campobasso) e la frazione del paese Nuova Cliternia.

- Maltempo Reggio Calabria: a Villa San Giovanni interventi per torrenti, pulizia di feritoie e tombini - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Reggio Calabria: a Villa San Giovanni interventi per torrenti, pulizia di feritoie e tombini" L'allerta meteo diramata e le intense piogge che hanno interessato tutta la provincia reggina, colpendo in particolar modo anche Villa San Giovanni, hanno richiesto un intervento urgente" A cura di Filomena Fotia 26 agosto 2018 - 09:41 [maltempo-temporali-7-640x426] Con la stagione autunnale alle porte erano già stati programmati, con l'ufficio tecnico, seri interventi di manutenzione e pulizia dei tombini mal allerta meteo diramata e le intense piogge che hanno interessato tutta la provincia reggina, colpendo in particolar modo anche Villa San Giovanni, hanno richiesto un intervento urgente. Già nella mattinata di ieri, infatti, prima che si scatenasse il violento maltempo, il sindaco Giovanni Siclari ha inviato una diffida alla Città Metropolitana con oggetto i lavori di adeguamento dell'A/3 ora A/2 irreggimentazione delle acque liberazione del letto dei torrenti e una missiva all'ufficio tecnico comunale per sollecitare la pulizia dei tombini e chiusure con feritoie prevenzione alluvioni. Nello specifico, quest'intervento era già in programma considerando che va effettuato a fine stagione estiva per lasciare liberi i condotti per la stagione delle piogge: lo comunica il Comune di Villa San Giovanni (RC): A Villa il maltempo ha creato solo dei superabili disagi che ha dichiarato il sindaco Giovanni Siclari ci siamo immediatamente attivati per risolvere e fortunatamente le criticità sono state molto contenute rispetto ai comuni limitrofi. Questa non vuole essere per noi una giustificazione anzi, appena ricevuta l'allerta meteo mi sono adoperato per far anticipare i lavori di pulizia e manutenzioni previsti per fine stagione e, facendo seguito all'incontro avuto con il consigliere delegato della Metrocity Demetrio Marino e l'ingegnere Foti che si sono dimostrati disponibili a intervenire sul nostro comune, ho inoltrato una diffida affinché sia da stimolo e da pungolo poiché è vero che i torrenti sono di competenza della Città Metropolitana ma è pur vero che a nostro avviso la situazione a Villa è nettamente peggiorata dopo i lavori di ammodernamento dell'autostrada. Con la diffida prosegue la nota il primo cittadino mette in luce come i lavori portati a termine da Anas abbiano interessato solo la prima parte dei torrenti che ricadono sul territorio comunale creando una sorta di imbuto che non consente un regolare deflusso delle acque fino al mare. A seguito del completamento dei lavori di ammodernamento A2, l'incorrespondenza dei torrenti del territorio comunale di Villa San Giovanni si legge nella diffida che attraversano tutto il tessuto urbano cittadino, si evidenzia un aumento della portata e della velocità dell'acqua meteorica e di materiale di risulta, a causa del nuovo sistema di irreggimentazione dei flussi delle acque provenienti dall'autostrada, che determina, ad ogni abbondante pioggia, l'invasione di tutti i terreni e delle strade limitrofe. Con la presente, pertanto, si diffida la Città Metropolitana a provvedere nell'immediato al miglioramento dell'irreggimentazione delle acque provenienti dalla sede autostradale potenziando la capacità di deflusso fino al mare, anche tramite interessamento dell'Anas, ente gestore dell'autostrada, alla pulizia e potenziamento del letto dei torrenti, al fine di prevenire ed evitare i fenomeni alluvionali e i conseguenti danni a persone e cose, come già accaduto in molte circostanze. Dimostrandosi sicuro, data urgenza, di un intervento tempestivo, il sindaco si spiega nella nota ha già annunciato l'intenzione, se persiste la criticità, di inoltrare una missiva alla Prefettura affinché il territorio sia messo in sicurezza. Stesso interessamento, coadiuvato dall'assessore Pietro Caminiti, per la pulizia e la manutenzione quale attività di necessaria prevenzione al fine di evitare che prossime abbondanti piogge di fine estate creino ulteriori disagi. Si invita e sollecita il Settore tecnico a programmare ed attuare nel più breve tempo possibile, la pulizia dei tombini e delle chiusure con feritoie ed ogni altra attività risolutiva, al fine di impedire che a causa delle forti piogge le acque meteoriche non possano defluire correttamente e con ciò possano causare danni a persone e cose. Particolare interessamento viene chiesto per via Vittorio Emanuele II Cannitello, via Marconi altezza Piazza Valsesia, via Da Empoli, via Salvoacquisto e altro.

- Maltempo Toscana: revocata l'allerta meteo arancione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Toscana: revocata allerta meteo arancione Toscana: revocata allerta meteo codice arancione emessa ieri e valida fino alle 13 di oggi A cura di Filomena Fotia 26 agosto 2018 - 12:05 allerta meteo toscana La Sala operativa della Regione Toscana ha revocato allerta codice arancione emessa ieri e valida fino alle 13 di oggi: nelle prossime ore è previsto un miglioramento delle condizioni meteo. Non risultano al momento criticità dovute al maltempo.

- Maltempo Genova: allagamenti a Boccadasse, sul posto i vigili del fuoco - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Maltempo Genova: allagamenti a Boccadasse, sul posto i vigili del fuoco
Pioffe nella zona di Boccadasse, a Genova: segnalati allagamenti tra cui alcuni locali di un bar
A cura di Filomena Fotia
26 agosto 2018 - 12:33 [vigili-del-fuoco-640x397]
Intense piogge nella zona di Boccadasse, a Genova: segnalati allagamenti tra cui alcuni locali di un bar. Sul posto i vigili del fuoco di Genova Est. Nel frattempo un'altra squadra di pompieri è al lavoro in piazza Palermo.

- Maltempo, Coldiretti Bologna: danni all'agricoltura per centinaia di migliaia di euro - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti Bologna: danni all'agricoltura per centinaia di migliaia di euro
Coldiretti Bologna: "Chicchi di grandine della dimensione di grosse noci hanno colpito ieri le campagne" A cura di Filomena Fotia
26 agosto 2018 - 12:37
grandine vendemmia Centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo, che in un mese è stata colpita per ben due volte dal maltempo, prima con la bomba acqua del 21 luglio e ieri pomeriggio dalla grandine: lo ha rilevato Coldiretti di Bologna alla luce di un primo monitoraggio sulle zone colpite dal maltempo. Chicchi di grandine della dimensione di grosse noci hanno colpito ieri le campagne distruggendo le coltivazioni prossime alla raccolta, in particolare i frutteti, pere, mele e kiwi soprattutto. La grandine si è accanita in modo particolare nelle frazioni imolesi di Sesto e Spazzate Sassatelli, nel comune di Medicina e in maniera meno pesante, ma ugualmente dannosa, nella zona di Castelguelfo, dove la grandine era mista ad acqua.

- Terremoto Molise, il sindaco di Montecilfone: abbattere il serbatoio, un rischio per la popolazione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Molise, il sindaco di Montecilfone: abbattere il serbatoio, un rischio per la popolazione
Il sindaco di Montecilfone: "Gli sfollati della zona rossa, quelli che dimoravano intorno al serbatoio, sono preoccupati e scoraggiati"
A cura di Filomena Fotia
26 agosto 2018 - 14:04 [terremoto-molise-montecilfone-13-640x427]
Giuseppe Terrigno/La Presse
A seguito delle scosse di terremoto che stanno interessando il Molise, il sindaco di Montecilfone ha lanciato un appello: abbattere subito il serbatoio dell'acqua, che rappresenta un rischio per la popolazione. Gli sfollati della zona rossa, quelli che dimoravano intorno al serbatoio, sono preoccupati e scoraggiati. Nei giorni scorsi a seguito dell'ordinanza di abbattimento che ho emesso, sono state sfollate circa 20 famiglie pur avendo la casa agibile. La comunità sfollata a seguito del rischio crollo del manufatto che può colpire le proprie abitazioni, insorge per il ritardo che la Regione impiega per appaltare i lavori di demolizione, ha spiegato il primo cittadino.

- Maltempo Lombardia: grandine e neve in provincia di Sondrio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Lombardia: grandine e neve in provincia di Sondrio
Sondrio: in provincia si sono registrati grandine, neve, calo delle temperature e danni all'agricoltura
A cura di Filomena Fotia
26 agosto 2018 - 15:38 [maltempo-grandine-6-640x640]
Ondata di maltempo ieri in provincia di Sondrio: si sono registrati grandine, neve, calo delle temperature e danni all'agricoltura, in particolare ai vigneti e agli alberi di melo. In gran parte del territorio si è registrato un crollo delle temperature tra i 12 e i 15 C.

Brucia materiale plastico nel Casertano - Campania

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 26 AGO - Un incendio si è sviluppato, per cause ancora da accertare, in un deposito di materiale plastico a Maddaloni, nel Casertano. Il rogo ha sprigionato una nube nera tossica che sta interessando soprattutto la frazione di Montedecore, dove i cittadini sono stati invitati a restare in casa. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Caserta. Pochi giorni fa un altro incendio scoppiò in un'azienda che produceva materiale plastico ubicata nel vicino comune di Valle di Maddaloni. Nel deposito infiammato, ampio circa 6 mila metri quadrati, erano stoccate cassette per la frutta in plastica e in legno. Sono intervenute cinque squadre dei Vigili del Fuoco, tre di Caserta e due provenienti da Napoli, per un totale di venti uomini all'opera. Sul luogo dell'incendio sono al lavoro anche gli uomini del reparto investigativo dei Vigili del Fuoco. (ANSA).

Rogo a Palermo, morto un anziano - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 26 AGO - Benedetto Oliva, 74 anni, palermitano è morto nell'incendio divampato nella sua abitazione in via Gianferrata, a Palermo. Le fiamme si sarebbero sprigionate per un cortocircuito. L'uomo e la moglie erano riusciti a mettersi in salvo. Poi Oliva è rientrato per prendere degli oggetti non è più uscito. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Indaga la polizia. Probabilmente l'uomo ha perso i sensi dopo aver respirato il fumo che aveva invaso l'appartamento.

Chicago, casa va a fuoco, 8 morti - Nord America

[Redazione]

(ANSA) - CHICAGO, 26 AGO - Otto persone, tra cui sei bambini, sono morti nell'incendio avvenuto in appartamento a Chicago in quello che è considerato uno dei roghi più mortali mai avvenuti nella terza città più grande degli Usa. Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni. Le autorità non hanno reso noto le identità o le età delle vittime, ma i Vigili del Fuoco affermano che tra i sei bambini morti uno era un neonato.

Ancora fiamme in discarica Alessandria - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - ALESSANDRIA, 26 AGO - Nuovo incendio ad Alessandria nella discarica Aral, in frazione Castelceriolo. Sul posto, oltre a due squadre dei vigili del fuoco, si sono portate pattuglie della polizia di Stato e della polizia municipale. "Questa volta - spiegano in questura - sembra trattarsi di un focolaio derivante dal non completo spegnimento delle fiamme divampate la sera del 21 agosto. La situazione è sotto controllo". A dare l'allarme è stata una donna che si trovava nella zona.

Coldiretti, migliaia euro danni da meteo - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 26 AGO - Ammontano "a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo, che in un mese è stata colpita per ben due volte dal maltempo, prima con 'la bombad'acqua' del 21 luglio e ieri pomeriggio dalla grandine". A tirare le somme è la Coldiretti di Bologna alla luce di un primo monitoraggio sulle zone colpite dal maltempo. "Chicchi di grandine della dimensione di grosse noci - osservano l'associazione in una nota - hanno colpito ieri le campagne distruggendo le coltivazioni prossime alla raccolta, in particolare i frutteti, pere, mele e kiwi soprattutto. La grandine si è accanita in modo particolare nelle frazioni imolesi di Sesto e Spazzate Sassatelli, nel comune di Medicina e in maniera meno pesante, ma ugualmente dannosa, nella zona di Castelguelfo, dove la grandine era mista ad acqua".

Terremoto Iran: scossa magnitudo 6, due morti e 100 feriti

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 26 agosto 2018 8:55 | Ultimo aggiornamento: 26 agosto 2018 8:57
[INS::INS]Terremoto Iran:scossa magnitudo 6, due morti e 100 feritiTEHERAN Un terremoto di magnitudo 6 si è verificato in Iran, a 31 chilometri da Javanroud, nella provincia occidentale iraniana di Kermanshah. [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] ipocentro è stato localizzato a 10 km di profondità. Secondo quanto riportato dai media locali, almeno due persone sarebbero morte e un centinaio ferite. Il terremoto che ha colpito in Iran non lontano dal confine con l'Iraq è stato avvertito con forza anche nella capitale irachena Baghdad, che dista oltre 340 km dal confine. epicentro del sisma, che secondo l'istituto geosismico americano Usgs è stato di magnitudo 6.1 e secondo l'Irna di 5.9, è stato localizzato a una decina di chilometri dalla città di Tazehabad a una decina di km di profondità nella crosta terrestre. [INS::INS] La protezione civile iraniana, secondo emittente iraniana in lingua inglese Press Tv, ha inviato delle squadre sul posto. Per ora non ci sono nuovi dati sulle vittime, oltre ai due morti e al centinaio di feriti di cui gli organi di stampa hanno già dato conto. Nel terremoto del novembre 2017 a ridosso del confine Iran-Iraq morirono oltre 400 persone. [INS::INS][INS::INS]

Vibo Valentia, allagamenti e disagi: persone bloccate in casa salvate dai vigili del fuoco

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 26 agosto 2018 20:12 | Ultimo aggiornamento: 26 agosto 2018 20:12 [INS::INS]Vibo Valentia, vigili del fuoco salvano persone bloccate da allagamentiViboValentia, vigili del fuoco salvano persone bloccate da allagamentiVibo Valentia, allagamenti e disagi: persone bloccate in casa salvate da vigili del fuocoVIBO VALENTIA Sono stati oltre trenta gli interventi effettuati fino allamattina del 25 agosto nella provincia di Vibo Valentia a causa del maltempo. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui CronacaOggi, App on Google Play] Le intense precipitazioni hanno prima colpito la zonatra Parghelia e Tropea e poi nella notte il territorio dei comuni di Joppolo eNicotera.I Vigili del fuoco di Vibo Valentia hanno lavorato tutta la notte portando insalvo sei persone rimaste bloccate all interno delle proprie abitazioni aNicotera. Numerosi gli interventi per allagamenti, smottamenti, crolli di muridi contenimento e rimozione detriti dalla sede stradale.[INS::INS]A causa di una fuga di gas, provocata da uno smottamento di terreno, si è resonecessario procedere all evacuazione momentanea di sei nuclei familiariresidenti di una palazzina in via Madonna della Scala a Nicotera. In supporto ègiunta una una squadra operativa munita di una idrovora dal Comando di ReggioCalabria. Per rispondere alle tante richieste di intervento è stato disposto ilrichiamo del personale libero dal servizio.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Incendio a Chicago, a fuoco un appartamento: 8 morti, di cui 6 bambini

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 26 agosto 2018 19:35 | Ultimo aggiornamento: 26 agosto 2018 20:23
[INS::INS]Chicago, incendio in appartamento: 8 morti, 6 sono bimbiChicago, incendio in appartamento: 8 morti, 6 sono bimbiCHICAGO Un incendio è divampato in un appartamento di Chicago il 26 agosto. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui CronacaOggi, App on Google Play] Nelle fiamme sono morte 8 persone, di cui 6 erano bambini. Si tratta del rogo più mortale mai avvenuto nella città, che è la terza più grande degli Stati Uniti. Le autorità non hanno reso noto le identità e le età delle vittime, ma i Vigili del Fuoco affermano che tra i sei bambini morti uno era un neonato. L'incendio è avvenuto nel palazzo di tre piani, nel quartiere ispanico, a sud della città. In base a una prima ricostruzione, è stata una donna a notare le fiamme mentre tornava a casa. Subito, ha allertato i Vigili del Fuoco, poi ha iniziato a bussare alle porte del palazzo per consentire alle persone di fuggire. Grazie a lei sono state salvate molte vite, ha detto il commissario dei Vigili del Fuoco, Jose Santiago. Le fiamme si sono propagate ad altri due edifici che hanno riportato danni. Ignoto le cause dell'incendio che i Vigili del Fuoco sono riusciti a spegnere dopo diverse ore.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Maltempo al Nord, allagamenti in Veneto. Prima neve a Cortina d'Ampezzo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 26 agosto 2018 12:16 | Ultimo aggiornamento: 26 agosto 2018 12:16
[INS::INS]Maltempo al Nord, allagamenti in Veneto. Prima neve a Cortina d'AmpezzoMaltempo al Nord, allagamenti in Veneto. Prima neve a Cortina d'AmpezzoMaltempo al Nord, allagamenti in Veneto. Prima neve a Cortina d'AmpezzoROMA Un'ondata di maltempo sul Nord Est dell'Italia. Forti temporali si sono abbattuti nella notte in provincia di Pordenone. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Nel Comune di Caneva, il torrente Grava ha esondato allagando intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Interessata tutta la pedemontana pordenonese. Nel corso della notte sul Friuli Venezia Giulia si sono concentrati rovesci di pioggia intensi, fino a 50 mm in un'ora specie nel Pordenonese, con molti fulmini. Intorno alle 2 di notte, il vento da nord ha raggiunto i 70 km orari in pianura, 80 km su Lignano Sabbiadoro. [INS::INS] A causa del maltempo, si sono verificate cadute di alberi a Palazzolo dello Stella (Udine), Polcenigo (Pordenone) e Osoppo (Udine). La Protezione civile segnala la mancanza di energia elettrica nei comuni di Attimis e Nimis, in provincia di Udine. I temporali del pomeriggio di ieri hanno causato anche un smottamento nel comune di Taipana (Udine) lungo la viabilità che collega le località di Prosenicco e Platischis. Si valuta la possibilità di dichiarare lo stato di emergenza. A Trieste le raffiche di bora hanno raggiunto i 90 km orari. Quaranta gli interventi del comando provinciale dei vigili del fuoco, oltre che per le forti piogge di ieri sera, anche per le richieste di soccorso dovute alla bora. Allagamenti si sono registrati nelle strade in centro a Trieste, mentre un fulmine è caduto sull'albero di una barca ormeggiata a Muggia. Secondo le previsioni, nelle prossime 6 ore le piogge continueranno a insistere verso la costa, ma con intensità orarie inferiori. La bora soffierà sostenuta o forte, mentre il vento in pianura tenderà ad attenuarsi. [INS::INS] Intanto, è arrivata la prima neve a Cortina d'Ampezzo. Il brusco abbassamento delle temperature e le precipitazioni nevose hanno creato uno strato fresco di oltre dieci centimetri. Il Rifugio Scoiattoli, alle spalle delle Cinque Torri a oltre 2.200 metri di quota, si è svegliato sepolto dalla neve. Nella località ampezzana la colonnina del termometro non è salita sopra i 4 gradi. [INS::INS][INS::INS]

Controesodo, situazione in diretta: disagi e code in autostrada

[Redazione]

Traffico da controesodo nell'ultima domenica del mese di agosto: disagi sulle strade e autostrade italiane anche a causa del maltempo. Autostrada A14. Cinque chilometri di coda in direzione Pescara sul tratto autostradale sud dell'A14 nelle Marche, 60/70 minuti di percorrenza sulla parallela Ss16 per il traffico deviato a causa della chiusura della circolazione tra i caselli di Porto San Giorgio/Fermo e Grottammare, traffico rallentato e code a tratti sulla carreggiata nord vicino alla galleria nonostante si viaggi su entrambe le corsie. Lo comunica Viabilità Italia che monitora costantemente il flusso veicolare di quest'ultima domenica di agosto: al traffico da bollino rosso dovuto al controesodo si sommano ulteriori disagi per l'interruzione sul tratto A14 sud per consentire il ripristino e la messa in sicurezza della galleria 'Castellò' danneggiata gravemente dall'incendio di un tir nella serata del 23 agosto. Per facilitare lo scorrimento delle auto non è previsto il pagamento del pedaggio al casello di uscita obbligatoria di Fermo-Porto San Giorgio in direzione sud. 15:28 #SS16 Traffico da Svincolo Porto S. Giorgio A14 Bologna-Taranto a Svincolo Pedaso A14 Bologna-Taranto. Velocità: 10 Km/h Viabilità Anas (@VAIstradeanas) 26 agosto 2018 Autostrada A1. Disagi sulla A1 Milano-Napoli, nel tratto compreso tra il bivio parmigiano con la A15 e Fiorenzuola in direzione Milano, a causa di un incidente - avvenuto intorno alle 11 all'altezza del chilometro 90 - che ha visto coinvolte in un tamponamento 8 autovetture e in cui, si legge sul sito di Autostrade, sono rimaste ferite due persone. Oltre al personale della Direzione 2/o Tronco di Milano, sono intervenute sul posto le pattuglie della Polizia Stradale e i soccorsi sanitari e meccanici. Subito dopo il sinistro, la circolazione è proseguita su una corsia e, anche per la concomitanza degli elevati volumi di traffico per i rientri dalle ferie estive, si registravano 12 chilometri di coda verso Milano. Attualmente la coda si attesta sugli 8 chilometri. Ai viaggiatori provenienti da Bologna e diretti verso Milano è consigliato di uscire a Parma e percorrere la Statale 9 'Via Emilia' verso Fiorenzuola dove rientrare in autostrada. 16:58 #SS16 Traffico da Lido Di Fermo a Porto S. Giorgio/Innesto Ss210 Fermana Faleriense. Velocità: 5 Km/h Viabilità Anas (@VAIstradeanas) 26 agosto 2018

Maltempo, allagamenti nel Nord Italia, prima neve a Cortina

[Redazione]

Dopo ore di pioggia intensa e un forte calo termico è arrivata la prima neve in montagna del Trentino Alto Adige. In alcune valli delle Dolomiti la neve è scesa fino a 1.200 metri come a San Candido o a Sesto in Alta Val Pusteria. Oltre i 2.000 metri si registra un accumulo di neve fino a 30 cm, come sui rifugi della Val Badia o Val Gardena. A 3.000 metri, invece, la temperatura è scesa fino a -8 gradi. Bolzano stamani si è svegliata con un temperatura di 14 gradi con un vento fresco che arriva da nord. Da prossima settimana però le temperature torneranno ad essere estive: fino a +30 gradi a Bolzano e fino a +20 gradi in Val Pusteria. Neve anche sulle montagne del Veneto a cominciare da Cortina d'Ampezzo, ancora affollata di turisti. TREVISI I vigili del fuoco sono impegnati da ore nei territori dei comuni di Sarmede, Cordignano e Orsago, nel Trevigiano, a causa di una serie di allagamenti provocati dallo straripamento del canale Ruio a Villa di Cordignano. Le squadre stanno operando con circa cinquanta uomini della centrale di Treviso e dei distaccamenti di Conegliano, Vittorio Veneto e con i volontari di Gaiarine e Aso. Al momento sono stati effettuati oltre trenta interventi per prosciugamenti di taverne, cantine e garage ma sono altrettante le richieste a cui deve ancora essere data risposta. TRIESTE Sono circa 80 gli interventi di soccorso tecnico urgente portati a termine nella notte dai Vigili del Fuoco del Friuli Venezia Giulia a seguito dell'ondata di maltempo che da ieri ha investito il territorio regionale. Unatrentina gli interventi eseguiti dal comando provinciale di Pordenone, dove i vigili del fuoco stanno operando, coadiuvati da due squadre della protezione civile, a causa dello straripamento dei canali Meschio e Centrale nella zona di Caneva. Quaranta circa gli interventi del comando provinciale di Trieste, che dopo gli interventi dovuti alle forti piogge di ieri sera ha iniziato a operare anche per le richieste di soccorso dovute alla bora che ha iniziato a soffiare durante la notte. Ieri sera si sono registrati allagamenti nelle strade in centro a Trieste, mentre un fulmine è caduto sull'albero di una barca ormeggiata a Muggia BOLOGNA Ammontano a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo, che in un mese è stata colpita per ben due volte dal maltempo, prima con la bomba d'acqua del 21 luglio e ieri pomeriggio dalla grandine. A tirare le somme è la Coldiretti di Bologna alla luce di un primo monitoraggio sulle zone colpite dal maltempo. Chicchi di grandine della dimensione di grosse noci - osserva l'associazione in una nota - hanno colpito ieri le campagne distruggendo le coltivazioni prossime alla raccolta, in particolare i frutteti, pere, mele e kiwi soprattutto. La grandine si è accanita in modo particolare nelle frazioni imolesi di Sesto e Spazzate Sassatelli, nel comune di Medicina e in maniera meno pesante, ma ugualmente dannosa, nella zona di Castelguelfo, dove la grandine era mista ad acqua. PUGLIA Una allerta meteo arancione e gialla, a seconda delle zone, è stata lanciata per la giornata di oggi dalla Protezione civile regionale della Puglia. Un sistema perturbato atlantico, già presente sul settentrione italiano, interesserà ancora per oggi e per domani la penisola, estendendo l'attività temporalesca ed intensificando la ventilazione anche sulle regioni del centro Italia e su parte del meridione. A partire da oggi e per le successive 24-36 ore sono previste precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati moderati, puntualmente elevati specie sui settori garganici. Da isolate asparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati nelle zone interne. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dalla mattinata di oggi e per le successive 24-36 ore una allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia Settentrionale e una allerta gialla per temporali e rischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti al suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione.

Nubifragio a Vibo Valentia, i vigili del fuoco salvano coppia di anziani con un canotto

[Redazione]

(Agenzia Vista) Vibo Valentia, 26 agosto 2018Gi interventi dei vigili del fuoco per fronteggiare l'ondata di maltempo in sudItalia.Fonte Vigili del FuocoFonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Neve a Cortina d'Ampezzo in pieno agosto. Bora a Trieste, esonda un torrente a Pordenone. Nubifragio e allagamenti a Genova

[Redazione]

In pieno agosto, ecco la prima neve. Piuttosto abbondante per la verità quellache ha già imbiancato stamattina Cortina d'Ampezzo. Ma il maltempo cheimperversa in queste ore praticamete in tutto lo Stivale ha colpistosoprattutto la zona est: i temporali hanno fatto esondare il torrente Grava nelPordenonese causando anche uno smottamento. La Bora soffia su Trieste a quasi100 cfhilometri all'ora, mentre un nubigrafio si è abbattuto su Genovaprovocando allagamenti ma per fortuna nessun problema al cantiere del PonteMorandi crollato nei giorni scorsi.

L'auto del consigliere distrutta - dalle fiamme: torna l'incubo roghi

[Redazione]

BONEA - La tregua dei roghi d'auto a Bonea è durata poco meno di due anni. L'altra notte ad andare a fuoco è stata la Lancia Musa di Alfonso Pecchillo, consigliere comunale e dipendente di una ditta di Montesarchio. Autocompletamente avvolta e distrutta dalle fiamme. Dopo la bomba carta fatta esplodere a settembre di due anni fa contro l'abitazione dei genitori del sindaco Giampietro Roviezzo, eletto qualche mese prima, non si erano più verificati attentati contro esponenti dell'attuale amministrazione. Nessundubbio sembra esserci sulla natura dolosa dell'incendio sviluppatosi poco prima delle 4 sull'auto parcheggiata dinanzi all'abitazione del consigliere comunale, in via Votino nel centro storico del paese. Ad accorgersene di quanto stava accadendo è stato lo stesso Pecchillo che ha immediatamente dato l'allarme. Un boato e poi l'odore acre di fumo hanno svegliato il proprietario dell'auto. Sul posto per domare le fiamme che avevano già completamente avvolto la Lancia Musa sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Bonea. Intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Montesarchio per le prime indagini. **CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO:** Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet **SCOPRI LA PROMO** Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:]

Napoli, nuova bomba d`acqua nella notte e a Chiaiano la strada continua sprofondare

[Redazione]

Peggiora la situazione in via cimitero a Chiaiano dove la voragine generata dalle piogge dell'ultima settimana ha interessato una maggiore porzione di strada. Alla base di questo ulteriore cedimento, la bomba d'acqua che ha investito la città questa notte. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che stanno valutando l'entità dei danni insieme con una squadra della protezione civile. A seguito delle precipitazioni di questa notte - dicono in coro il presidente della VIII Municipalità Apostolos Paipais e il vicepresidente Salvatore Passaro - ci siamo attivati con la Protezione Civile del Comune di Napoli e la prefettura. La voragine però è aumentata nella notte e adesso sono necessari interventi immediati.

Nuovo incendio nel Casertano: - ? allarme nube tossica

[Redazione]

MADDALONI - Emergenza incendio in corso a Maddaloni. A fuoco un deposito di contenitori per la frutta. Fiamme altissime e grande impatto ambientale lungo la strada provinciale 335. Sul posto sono al lavoro tre squadre dei vigili del fuoco: allertata anche la Caserma Magroni adiacente al deposito.

Il costone di Procida si sbriciola: nuovo crollo ?sulla spiaggia della Chiaia

[Redazione]

PROCIDA - Nuovo crollo sulla spiaggia della Chiaia a Procida. Nella notte un smottamento del costone tufaceo ha riversato sull'arenile pietre e terreno. La zona interessata, questa volta, riguarda la parete tufacea posta a sinistra dello scalone da cui si accede alla spiaggia. La zona da tempo è interdetta alla balneazione, sosta e transito. Sul posto si sono portati gli uomini della Guardia Costiera. Anche il sindaco Dino Ambrosino è presente sull'arenile per rendersi conto della situazione. Il primo cittadino rinnova l'appello: Servono fondi per finanziare i progetti presentati alla Regione per il consolidamento del costone. Intanto sono proseguiti per tutta la notte i lavori di messa in sicurezza del costone franato sabato scorso, sotto la strada di Pizzaco che conduce a via Raia. Sono impegnati i vigili del fuoco del gruppo operativo di Napoli, insieme al gruppo dei volontari della Protezione Civile procidana, guidata da Antonio Meglio. Domenica 26 Agosto 2018, 13:47 RIPRODUZIONE RISERVATA

Chicago, incendio in un appartamento. Morte 8 persone, 6 sono bambini

[Redazione]

1 min Roma, 26 agosto 2018 - Tragico incendio in un appartamento a Chicago. Ottopersonone sono morte nel rogo, altre due sono state portate in ospedale in gravicondizioni. Tra le vittime ci sono sei bambini: di questi uno, hanno fattosapere i vigili del Fuoco, uno era neonato. Le autorità statunitensi al momento non hanno reso nota l'identità delle vittime, né sono chiare, al momento le cause dell'incendio. ma sui media americani è descritto come uno dei roghi più mortali mai avvenuti nella terza città più grande degli Stati Uniti. Riproduzione riservata

Meteo, prima neve a Cortina e in Alto Adige

[Redazione]

3 min NEVE_33244823_121156Neve, i rifugi imbiancati intorno a Cortina d'AmpezzoPrevisioni meteo, forte maltempo sull'Italia nel weekend (foto iStock)Arriva il ciclone sull'Italia. E' allerta: le aree nel mirinoimageFulmine su spiaggia Salento ripreso in un videoUn fulmine cade in mare (foto d'archivio iStock) Un fulmine cade in mare (fotod'archivio iStock)Porto Cesareo, fulmine tra i bagnanti: 4 feriti, grave un 13enneAllerta meteo, la mappa della Protezione Civile postate su Twitter Allertameteo, la mappa della Protezione Civile postate su TwitterPrevisioni meteo, è allerta arancione. "Violento maltempo". Le mappemage imageMaltempo, bimbo salvato da auto sommersa dall acquaimage imageIn arrivo forte maltempo, allerta arancione in 3 regioniHAWAII_33203669_111117 HAWAII_33203669_111117Hawaii, arriva l'uragano Lane. Trump dichiara lo stato di emergenzaBolzano, 26 agosto 2018 - Sono arrivate le prime nevicate in montagna, comeannunciato nei giorni scorsi dalle previsioni meteo. Stamane Cortina d'Ampezzosi è risvegliata con le montagne che la circondano imbiancate. Il bruscoabbassamento delle temperature e le precipitazioni nevose hanno creato unostrato fresco di oltre dieci centimetri. Sepolto da uno strato di neve ilRifugio Scoiattoli, alle spalle del comprensorio sciistico delle Cinque Torri,a oltre 2.200 metri di quota. Come previsto la perturbazione di queste ore ha portato in montagna #neve fuori stagione. Qui siamo sulla terrazza del rifugio #Faloria a #CortinaAmpezzo. Foto di Enrico Ghezze pic.twitter.com/XdeXUYDOXb Tgr Rai Veneto (@TgrVeneto) 26 agosto 2018Cartoline invernali anche in Alto Adige. I primi fiocchi bianchi della stagionein alcune vallate sono caduti poco sopra i 1.000 metri. Dobbiaco, localitàturistica dell'Alta Val Pusteria, ha aperto gli occhi sotto un manto bianco econ un temperatura di appena un grado. Al rifugio Uetia de Bioch in Val Badiaposto a 2.079 metri il manto bianco ha raggiunto i 25 centimetri. Neve anche a passo Stelvio, ma collegamento automobilistico garantito traValtellina e Alto Adige. Crollano le temperature sia sui rilievi che nei centri di fondovalle. La massima del mattino a Bolzano e Merano è stata di 14 gradi, valore che scende a 10 gradi a Bressanone e Vipiteno in Val d'Isarco. Oltre i3.000 metri la colonnina di mercurio è scesa a -8 gradi. Stamattina ci siamo svegliati con 20 cm di neve! Pensavo di aver dormito fino a Natale... Un bacio a tutti da noi e buon fine vacanze!#26agosto pic.twitter.com/ 4ua7SbtwOm Michelle Hunziker (@m_hunziker) 26 agosto 2018Previsioni meteo, è allerta arancione. "Violento maltempo". Le mappePorto Cesareo, fulmine tra i bagnanti: 4 feriti, grave un 13enneVIDEO Maltempo, bimbo salvato da auto sommersa dall acquaPrevisioni meteo, arriva il ciclone sull'Italia. E' allerta: le aree nel mirinoFOTO Hawaii, arriva l'uragano Lane. Trump dichiara lo stato di emergenzaLa neve al rifugio Belvedere e il Monte Civetta sulle Dolomiti (Ansa) La neve al rifugio Belvedere e il Monte Civetta sulle Dolomiti (Ansa)La neve al rifugio Belvedere e il Monte Civetta sulle Dolomiti (Ansa)Riproduzione riservata

Previsioni meteo, ancora maltempo, neve sulle Dolomiti. Poi migliora, ma...

[Redazione]

6 min La neve al rifugio Belvedere e il Monte Civetta sulle Dolomiti (Ansa)Meteo, prima neve a Cortina e in Alto AdigeNEVE_33244823_121156Neve, i rifugi imbiancati intorno a Cortina d'AmpezzoAllerta meteo, la mappa della Protezione Civile postate su TwitterPrevisioni meteo, è allerta arancione. "Violento maltempo". Le mappemage imageFulmine su spiaggia Salento ripreso in un videoUn fulmine cade in mare (foto d'archivio iStock) Un fulmine cade in mare (fotod'archivio iStock)Porto Cesareo, fulmine tra i bagnanti: 4 feriti, grave un 13enneimage imageMaltempo, bimbo salvato da auto sommersa dall'acquaimage imageIn arrivo forte maltempo, allerta arancione in 3 regioniGERMANIA_33188629_163438 GERMANIA_33188629_163438Emergenza siccità in Germania: laghi e fiumi prosciugatiHAWAII_33203669_111117 HAWAII_33203669_111117Hawaii, arriva l'uragano Lane. Trump dichiara lo stato di emergenzaMilano, 26 agosto 2018 - Il maltempo si è abbattuto, come annunciato dalleprevisioni meteo, sul Centro Nord, con la neve che è tornata sulle Alpi, aCortina d'Ampezzo e in Alto Adige. Il fronte temporalesco che ha interessato inparticolare il Friuli Venezia Giulia, nella notte ha causato estesi allagamentinel comune di Caneva dove il torrente Grava ha esondato allagando l'intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Come previsto la perturbazione di queste ore ha portato in montagna #neve fuori stagione. Qui siamo sulla terrazza del rifugio #Faloria a #CortinaAmpezzo. Foto di Enrico Ghezze pic.twitter.com/XdeXUYDOXb Tgr Rai Veneto (@TgrVeneto) 26 agosto 2018 Tornaazzurro e il #sole al @RifRodadiVael con la #neve caduta nella notte. Un sogno di fine agosto.. tra poche ore riavremoestate sulle # Dolomiti pic.twitter.com/LhVF9UsxUH Rifuginrete (@Rifuginrete) 26 agosto 2018 #neve di #agosto, oggi #26agosto la prima #nevicata sulle #Dolomiti #UNESCO! #winteriscoming #webcam #direttameteo by @Rifuginrete pic.twitter.com/80Npb5ebWi Dolomites UNESCO (@DolomitesUNESCO) 26 agosto 2018Ora - informa il Centro Eson Meteo - la perturbazione si sposterà verso ilCentro e sul settore del basso Tirreno mentre al Nord è in atto un rapidomiglioramento a iniziare dal Nord Ovest. A inizio settimana, poi, spiegano imeteorologi, la perturbazione abbandonerà velocemente l'Italia con gli ultimistrascichi lunedì all'estremo Sud. L'aria molto più fresca che segue questaperturbazione si riverserà su tutto il Paese determinando un'attenuazione delcaldo degli ultimi giorni. L'aria fresca è accompagnata da una notevoleintensificazione dei venti da nord e da mari mossi o molto mossi. La tendenzaper la prossima settimana vede di nuovo un tempo tipicamente estivo: tornerà ilsole in tutta Italia, vento e moto ondoso si attenueranno e le temperature giàda martedì aumenteranno rapidamente; a metà settimana ci saranno valori attornoo poco sopra i 30 gradi. Insomma, tornerà un clima da fine estate. LE PREVISIONI PER DOMENICA - Oggi graduale miglioramento al Nord a iniziare dalNord Ovest. Il maltempo si concentrerà al Centro, soprattutto nelle zoneinterne e sulle regioni adriatiche fino al Gargano, con rovesci o temporalianche forti. Nuvolosità sparsa accompagnata da piogge a carattere isolatointeresseranno anche Campania, Puglia centrale, Calabria tirrenica e nord-estdella Sicilia. Temperature in calo al Nordest e al Centro, dove si perderannofino a 5-6 gradi; primi cali anche su Campania e Isole, mentre lieve puntevicine ai 30 gradi saranno ancora possibili in Puglia e sul settore ionico.Giornata molto ventosa su tutti i mari e al Centro Sud per venti in prevalenzasettentrionali: mari mossi o molto mossi. Per oggi la Protezione civile haemesso un'allerta arancione su settori di Lombardia, Veneto, Friuli, Toscana,Emilia Romagna, Molise e Puglia. Allerta meteo gialla in Calabria, Lazio,Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Umbria,Veneto e Toscana. #INFO #temporali Informarsi prima evita di trovarsi in difficoltà poi! Leggi i consigli di #AllertaMeteoER <https://t.co/UjngAzi> kj0 @ArpaER @RegioneER pic.twitter.com/qP4mze5R7T allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) 25 agosto 2018IL TEMPO DI LUNEDI' - Domani giornata ben soleggiata al Nord, su regionicentrali tirreniche, Marche e Sardegna. Nel resto del Paese nuvolositàirregolare con locali e residue precipitazioni su Puglia, Basilicata, Calabria,nord-est della Sicilia e, al mattino, anche in Molise. Fenomeni in esaurimentoquasi ovunque nel pomeriggio. Temperature minime

ancora fresche al Nord e incalzo anche al Centrosud; anche al Centro sono attesi valori anche sotto i 15gradi. Massime in calo sulla Puglia e sul settore ionico, in rialzo in granparte del Centronord e in Sardegna con valori ovunque al di sotto dei 30 gradi. Venti moderati settentrionali al Centro Sud, con mari ancora mossi o moltomossi. LA SETTIMANA - Martedì giornata soleggiata da Nord a Sud con pochi localiannuvolamenti su Puglia meridionale, Calabria e nord della Sicilia. Venti inattenuazione, ancora fino a moderati settentrionali solo su medio e bassoAdriatico, Puglia e alto Ionio. Temperature già in rialzo con valori cheritornano nella norma. Si conferma quindi nei prossimi giorni il ritorno di uncaldo tipico di fine estate con punte intorno ai 30 gradi. Mercoledì non èatteso nessun cambiamento di rilievo con al massimo qualche isolato rovesciosulle Alpi occidentali, mentre giovedì la coda di una perturbazione lambirà ilNord con qualche fenomeno limitato al settore alpino e alla Liguria. Ma per il prossimo weekend ilmeteo.it parla del rischio di nuove piogge. Meteo SETTIMANA: da Martedì sussulto d'ESTATE, ma dura POCO, NUOVE PIOGGE Sabato 1 e Domenica 2 Settembre <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/8niTfWCogs> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 26 agosto 2018Meglio però seguire gli aggiornamenti dei prossimi giorniMeteo, la neve al Rifugio Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo (Ansa) Meteo, la neve al Rifugio Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo (Ansa)Meteo, la neve al Rifugio Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo (Ansa)Riproduzione riservata

Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele - 1 di 1 - Milano - Repubblica.it

[Redazione]

Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Maltempo, grandine in Valtellina: seri danni ai vigneti, ridotta la raccolta delle mele
Una violenta grandinata ha investito la provincia di Sondrio, colpendo in particolare i comuni di Ponte in Valtellina, Chiuro e Teglio, dove sono stati danneggiati meleti, vigneti e coltivazioni di grano saraceno. La situazione è a macchia di leopardo spiegano i tecnici della Coldiretti di Sondrio, che stanno monitorando con sopralluoghi le aree interessate. Nei vigneti si va da zone dove gli acini colpiti sono rimasti sulla pianta, ad altre dove i tralci sono rimasti nudi, con uva e le foglie strappate dalla forza di acqua, grandine e vento. Nei meleti, i danni sono stati più contenuti laddove sono installate le reti protettive, mentre il maltempo non ha risparmiato neppure il grano saraceno, in questo periodo in fiore. Per un bilancio più puntuale bisognerà però attendere i prossimi giorni. La grandine è uno degli eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché rischia di far perdere un intero anno di lavoro in pochi minuti. Secondo il monitoraggio di Coldiretti Lombardia, il maltempo ha ridotto del 60 per cento il raccolto di mele in Alta Valle. di LUCIA LANDONI

Meteo, ribaltone di fine estate: cambia di nuovo tutto

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, arriva la burrasca: freddo, grandine e rischio trombe d'aria 25 agosto 2018 Il maltempo ha le ore contate. La perturbazione giunta dal Nord Europa che ha rovinato questo ultimo weekend di agosto sta per lasciare l'Italia. Da martedì 28 agosto potremmo assistere a un nuovo ribaltone con l'alta pressione africana che si espanderà nuovamente su tutta l'Italia, facendo aumentare gradualmente le temperature massime. Insomma, il caldo afoso è destinato a tornare e potrebbe resistere fino al 4-5 settembre circa. Le temperature, tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre, potranno facilmente superare i 32 in molte località, avvertono gli esperti di 'IlMeteo.it', con valori minimi che però potranno scendere al di sotto dei 20 anche nelle grandi città, garantendo notti piuttosto fresche. L'espansione dell'anticiclone potrebbe non essere così duratura e, sbirciandola, si nota una tendenza a più lunga scadenza, si nota come, dopo il 5 settembre, le perturbazioni atlantiche potrebbero dirigersi nuovamente verso il nostro Paese, interessando dapprima il Nord e le regioni centrali, per poi colpire il Sud in seguito; ne conseguirebbe un nuovo, brusco, calo termico che potrebbe, a quel punto davvero, decretare la rottura dell'estate. Le previsioni per lunedì 27 agosto Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... (0x52e09bab) In attesa del ribaltone di martedì 28 agosto, la giornata di lunedì 27 sarà contraddistinta da qualche rovescio o temporale sulle regioni adriatiche centro meridionali e sul basso Tirreno, con il tempo che andrà a migliorare con il passare del tempo. Sole e temperature in rialzo sul resto della penisola.

La chiamavano estate: neve a Cortina, allagamenti nel Nord-Est

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, ribaltone di fine estate: cambia di nuovo tutto 26 agosto 2018 Meteo, arriva la burrasca: freddo, grandine e rischio trombe d'aria 25 agosto 2018 Gli abitanti di Cortina d'Ampezzo stamattina si sono svegliati con una sorpresa del tutto inaspettata visto il periodo: una vera e propria nevicata d'estate. Nella notte le montagne che circondano la nota località sciistica sono state colpite dalle prime precipitazioni nevose. Il rifugio Scoiattoli, situato sulle piste del comprensorio sciistico di fronte alle Cinque Torri, a oltre 2.000 metri di quota, è stato ricoperto da una densa coltre di neve e appare completamente imbiancato. Maltempo, prima neve a Cortina (FOTO ANSA) Allagamenti nel trevigiano Allagamenti, nella notte, nei comuni di Sarnedè, Cordignano e Orsago, nel trevigiano. Dalla mezzanotte circa, i vigili del fuoco sono impegnati nei territori per gli allagamenti dovuti allo straripamento del canale Ruio a Villadi Cordignano. Circa cinquanta gli operatori della centrale di Treviso e dei distaccamenti di Conegliano, Vittorio Veneto e con i volontari di Gaiarine e Asolo. Al momento solo stati effettuati oltre trenta interventi per prosciugamenti di taverne, cantine e garage. Restano da effettuare altrettanti interventi richiesti. Esonda il torrente Grava, allagamenti nel pordenonese "Sto raggiungendo Caneva dove sono estesi gli allagamenti e l'esondazione del torrente Grava sta allagando l'intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. In questa fase si sono attivate sul territorio 20 squadre comunali e più di 70 volontari". Lo rende noto il vicepresidente della Regione e assessore delegato alla Protezione civile Riccardo Riccardi in merito alla situazione del maltempo in Friuli Venezia Giulia che ha colpito in modo particolare la pedemontana pordenonese. Al termine del sopralluogo sarà valutata la possibilità di dichiarare lo stato di emergenza. "Per fronteggiare la situazione di crisi la Sala Operativa Regionale ha attivato i volontari dei comuni limitrofi mentre sul posto stanno già operando i funzionari della Protezione civile regionale", spiega Riccardi. "Nel corso della notte - è il resoconto della Protezione civile del Fvg - celle temporalesche hanno seguito a formarsi e a arrivare sulla regione con rovesci di pioggia intensi (fino a 50 mm in un'ora specie nel Pordenonese) e con molti fulmini". I temporali del pomeriggio di ieri hanno causato uno smottamento nel comune di Taipana lungo la viabilità che collega le località di Prosenicco e Platschis. Cadute di alberi si sono verificate a Palazzolo dello Stella, Polcenigo e Osoppo. In seguito a cadute di alberi è stata segnalata la mancanza di energia elettrica nei comuni di Attimis e Nimis e Enel sta provvedendo al ripristino. Vento e pioggia Intorno alle ore 2 è entrato vento da nord a 70 km orari in pianura, 80 su Lignano e per le 3.30 è entrata Bora (raffiche alle 5 a 90 km orari su Trieste), con ritardo di un paio di ore rispetto a quanto prospettato dai principali modelli di simulazione. Successivamente i rovesci hanno assunto carattere di minore intensità in pianura mentre una linea temporalesca si è sviluppata tra mare aperto e il Monfalconese. "Nelle prossime 6 ore le piogge - avverte la Protezione civile - insisteranno specie verso la costa ma con intensità orarie inferiori. I rovesci di maggiore entità riguarderanno comunque bassa pianura e costa. La Bora soffierà sostenuta e forte mentre il vento in pianura tenderà ad attenuarsi".

Contro esodo da `bollino rosso`, traffico intenso: la situazione in tempo reale

[Redazione]

Approfondimenti Il maltempo spinge il contro esodo: 21 milioni gli italiani in viaggio 25 agosto 2018 Traffico intenso ma scorrevole sulle autostrade italiane nella domenica cloudel contro esodo. Una giornata che rimane da 'bollino rosso' per i milioni di viaggiatori che si sono messi in auto per tornare dalle vacanze estive. Da quanto riporta Viabilità Italia, sull'autostrada Adriatica (A14), in seguito al grave incendio di un mezzo pesante nella tarda serata del 23 agosto scorso, proseguono i lavori di messa in sicurezza nella galleria Grottammare, tra Pedaso e Grottammare. Traffico rallentato, con code a tratti, in carreggiata nord, in prossimità della galleria per i veicoli che da Bari viaggiano in direzione Bologna. Viabilità Italia ricorda che si circola su entrambe le corsie disponibili per ridurre i disagi. Ci sono 5 km di coda sulla carreggiata opposta, direzione Pescara, chiusa al traffico, nel tratto tra Porto S. Giorgio e Grottammare. I veicoli che viaggiano in tale direzione escono obbligatoriamente al casello di Porto S. Giorgio e possono riprendere l'A14 al successivo casello di Grottammare, percorrendo la SS 16, con tempi di percorrenza di circa 60/70 minuti. Per facilitare le operazioni di scorrimento, non è previsto il pagamento del pedaggio a tale casello.

Contro esodo: il traffico in tempo reale

Contro esodo: gli itinerari consigliati

Riguardo agli itinerari consigliati, chi percorre la A14 da Bologna verso l'Abruzzo e la Puglia può uscire a Cesena per utilizzare l'E45 Orte-Ravenna, entrare in A1 ad Orte, percorrerla fino all'interconnessione con l'A24 e utilizzare l'A24 verso Teramo per le destinazioni abruzzesi e del sudmarchigiano, oppure l'A25 verso Pescara per proseguire verso la Puglia. Chi percorre la A1 diretto verso l'Abruzzo e la Puglia, può proseguire oltre Bologna fino a raggiungere a Roma l'interconnessione con la A24 e proseguire sulla stessa fino a Teramo ovvero utilizzare la A25 verso la Puglia. Chi percorre la A14 dalla Puglia e dall'Abruzzo ed è diretto in Emilia Romagna verso destinazioni più a nord può uscire sulla A25, raggiungere la A24, arrivare all'interconnessione con la A1 a Roma e proseguire verso nord. Chi percorre la A14 dalla Puglia e dall'Abruzzo ed è diretto nelle Marche - a nord del tratto chiuso - può uscire sulla A25, raggiungere la A24, arrivare all'interconnessione con la A1 a Roma, uscire ad Orte, percorrere la E45 verso Cesena. Per le lunghe percorrenze in direzione sud, è possibile utilizzare l'uscita di Ancona Nord, percorrere la SS76 e seguire per Fabriano - Perugia - Roma; dall'uscita di Civitanova Marche è possibile percorrere la SS77 in direzione Foligno - Roma. Le criticità

Ulteriori criticità sono: una coda di 12 km tra Bivio A1/A15 Parma-La Spezia e Fiorenzuola per incidente. L'uscita consigliata provenendo da Bologna è Parma per percorrere la SS9 via Emilia verso Fiorenzuola, dove rientrare in autostrada verso Milano. Traffico rallentato con code a tratti sulla SS 16, tra Bari e Brindisi. Su A1 code a tratti tra Firenze Scandicci e bivio A1 variante direzione nord. Su A4, coda in ingresso alla barriera di Trieste-Lisert. Sul nodo di Genova: tratto chiuso tra bivio A10/A7 Milano-Genova e Genova Aeroporto, entrata consigliata, verso Genova, Genova Ovest su A7 Milano-Genova; traffico intenso sull'A10 direzione Savona.

Traffico autostrade, disagi su A1 e A14 12 km di coda per rientrare a Milano

[Redazione]

La situazione di particolare criticità si registra sull'A1 in direzione Milano, nel tratto compreso tra il bivio con A15 e Fiorenzuola a causa di un incidente stradale. La situazione di particolare criticità si registra sull'A1 in direzione Milano, nel tratto compreso tra il bivio con A15 e Fiorenzuola. 12 km di coda per Milano. Poco prima delle 11:00, infatti, avvenuto un incidente all'altezza del km 90 che ha visto il coinvolgimento di 8 autovetture (il bilancio di due persone ferite). Attualmente si circola su 1 corsia e, anche per la concomitanza degli elevati volumi di traffico, si registrano 12 km di coda verso Milano. Agli utenti provenienti da Bologna e diretti verso il capoluogo lombardo si consiglia di uscire a Parma e percorrere la SS 9 via Emilia verso Fiorenzuola dove rientrare in autostrada verso Milano. Ancora rallentamenti su A14. Proseguono i disagi, invece, sull'autostrada Adriatica A14, sempre a causa del grave incendio di un mezzo pesante nella tarda serata di giovedì, nella galleria Grottammare tra Pedaso e Grottammare, e ai conseguenti lavori di messa in sicurezza della struttura. Al momento sulla tratta si registra traffico rallentato, con code a tratti, in carreggiata nord, in prossimità della predetta galleria per i veicoli che da Bari viaggiano in direzione Bologna, si circola su entrambe le corsie disponibili per ridurre i disagi; 5 km di coda sulla carreggiata opposta, direzione Pescara, chiusa al traffico, nel tratto tra Porto S. Giorgio e Grottammare. I veicoli che viaggiano in tale direzione escono obbligatoriamente al casello di Porto S. Giorgio e possono riprendere l'A14 al successivo casello di Grottammare, percorrendo la SS 16, con tempi di percorrenza di circa 60/70 minuti. Per facilitare le operazioni di scorrimento, non previsto il pagamento del pedaggio a tale casello. Al momento si registra traffico sostenuto ma scorrevole nel resto della penisola. Continuano a registrarsi difficoltà alla circolazione. 26 agosto 2018 (modifica il 26 agosto 2018 | 13:04)

Ponte Morandi come Diciotti. Se l'avversario si trasforma in salvatore...

[Redazione]

Proviamo a riavvolgere il nastro. Sono passate poco meno di due settimane dalla tragedia che ha colpito la città di Genova. Il crollo del ponte Morandi il 14 agosto ha causato 43 morti mentre è diminuito il numero dei feriti ancorati ricoverati negli ospedali liguri. I lavori di demolizione del viadotto potrebbero iniziare i primi giorni di settembre, dicono gli esperti, attraverso un mix tra utilizzo di microcariche esplosive e smontaggio. Il disastro richiederà senz'altro una risposta forte da parte delle Istituzioni e dei soggetti privati coinvolti, a partire dall'inchiesta della magistratura che dovrà essere per quanto possibile rapida e severa. Perché, se il bilancio è inequivocabile, qualche considerazione può essere fatta a mente fredda sulla gestione dell'emergenza da parte dei vari attori coinvolti. Vediamo cosa è successo. A temere di finire sul banco degli imputati, le prime dal crollo, è stata la maggioranza di governo, in particolare il fronte dei 5 stelle a causa delle posizioni oscurantiste tenute in passato sulle infrastrutture e in particolare per aver detto no alla Gronda, infrastruttura che avrebbe avuto il compito di alleggerire il traffico sul ponte. Ma è stato semplice individuare un capro espiatorio. Realizzato infatti che l'obbligo della manutenzione era in capo ad Autostrade, la maggioranza ha tirato un respiro di sollievo e il gruppo dei Benetton è diventato il bersaglio a cui imputare tutte le colpe. Persino quella diffeerenza, distacco e falle nella comunicazione. Tanto che quasi come sommerso dalla stessa polvere delle macerie è finito il comunicato con cui la società privata esprimeva il suo cordoglio alle vittime del disastro solo qualche ora dopo la tragedia. I vertici di autostrade senza dubbio alcuno saranno indagati e chiamati a rispondere di ipotesi di reato molto gravi. E questo può bastare. Ma la risposta di Autostrade per l'Italia, un piano per Genova di 500 milioni, seppur considerato insufficiente dal presidente del consiglio Conte, è arrivata a distanza di quattro giorni. Era suo dovere farlo, intendeva, ma non sempre altre istituzioni pubbliche stanno facendo altrettanto. Ma a pagare i danni di tanto clamore politico non saranno solo i Benetton, che controllano Atlantia. Effetti a pioggia ricadono sugli altri investitori, compresi i cinesi di Silk Road con cui il governo vorrebbe fare nuovi deal. Non proprio dunque un buon biglietto da visita per l'Italia che in questi giorni, con il ministro Tria in Cina, cerca nuovi investitori disposti ad investire nel suo debito. Al centro del dibattito è tornata così l'ipotesi di nazionalizzazione. Seppur il ritorno all'Anas, che non è campione di efficienza, e quel ponte lo aveva perfino costruito, ha fatto emergere un atteggiamento del governo giallo-verde in linea con il modello venezuelano, con un ruolo dello Stato, lo abbiamo sottolineato in più occasioni su Formiche.net, che ci riporta indietro decenni oltre a non far sperare in buoni frutti. E l'ipotesi non deve essere risultata del tutto infondata, tanto è vero che si è passati dalla nazionalizzazione al vaglio di un possibile coinvolgimento di Cdp in Atlantia, che come svela Repubblica oggi potrebbe convertire in azioni il suo credito nei confronti del gruppo stimato in 1,7 miliardi di euro. La strada per riportare Genova, e lo stato delle infrastrutture italiane, alla normalità è ancora lunga. E il dubbio che viene è che possa ripetersi un caso simile alla nave Diciotti. Con un governo concentrato sulle accuse e la ricerca di un capro espiatorio, che alla fine viene salvato dal soggetto con cui più di tutti si era scagliato politicamente. E se nel caso degli immigrati trattenuti nel porto di Catania è arrivata la mano santa della Chiesa e dei vescovi italiani, seppur siano stati per mesi la voce più critica contro le politiche di Salvini sull'immigrazione, nel caso di Genova non è da escludere che alla fine a togliere le castagne dal fuoco sia proprio la società Autostrade, con o senza Cdp al suo interno.

Sulle Dolomiti l'estate è già un ricordo: risveglio con la neve

[Redazione]

Ad agosto, sulle montagne che circondano Cortina D'Ampezzo, sembra già inverno. La prima neve ha imbiancato la notte scorsa le Dolomiti, dove in alcune valli è scesa fino a 1.200 metri. E il maltempo ha causato danni in Friuli: nel pordenonese il torrente Grava è esondato all'altezza del Comune di Caneva, allagando l'intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Grandine e neveieri in Valtellina hanno invece causato nuovi danni all'agricoltura. Le piogge che imperversano su alcune regioni del centro nord potrebbero ora spostarsi a sud verso la Puglia, dove nella parte settentrionale è prevista l'allerta arancione. Il brusco abbassamento delle temperature sulle Dolomiti ha cambiato questamattina il volto delle montagne: le precipitazioni nevose della scorsa notte hanno creato uno strato fresco di oltre dieci centimetri. A Cortina D'Ampezzo, il Rifugio Scoiattoli, alle spalle del comprensorio sciistico delle Cinque Torri, a oltre 2.200 metri di quota, è apparso completamente sepolto dallo strato di neve, regalando una immagine quasi invernale. Nella località ampezzana la colonnina del termometro non è salita sopra i 4 gradi. Lo stesso è avvenuto in alcune valli come a San Candido o a Sesto in Alta Val Pusteria. Oltre i 2.000 metri c'è stato un accumulo di neve fino a 30 cm, come sui rifugi della Val Badia o Val Gardena. A 3.000 metri, invece, la temperatura è scesa fino a -8 gradi. Bolzano stamani si è svegliata con una temperatura di 14 gradi con un vento fresco che arriva da nord. Dalla prossima settimana però le temperature torneranno ad essere estive: fino a +30 gradi a Bolzano e fino a +20 gradi in Val Pusteria. I temporali sulla zona pedemontana pordenonese nella notte hanno causato invece estesi allagamenti nel comune di Caneva, dove il torrente Grava è esondato allagando l'intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Cadute di alberi si sono verificate in alcuni Comuni in provincia di Udine e Pordenone, causando qualche disagio. A essere maggiormente colpite da grandine e neve, a Sondrio, sono state le aree coltivate fra Chiuro e Teglio. Gli acquazzoni, nel resto della provincia, hanno determinato su tutto il territorio il crollo delle temperature fra i 12 e i 15 gradi. Sulle piste da sci del ghiacciaio dello Stelvio, a quote di oltre 2800 metri, i turisti dello sci estivo sono stati sorpresi dalle neviccate. Danni anche in Emilia Romagna. Secondo la Coldiretti di Bologna, ammontano "a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo, che è stata colpita prima con 'la bombad'acqua del 21 luglio e ieri pomeriggio dalla grandine". Nel pomeriggio si è poi verificata una violenta ondata di maltempo sul litorale molisano: molti gli interventi dei vigili del fuoco. Domani l'allerta si sposta invece in Puglia, dove la Protezione civile ha valutato, fino alle successive 24-36 ore, un'allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla parte settentrionale.

Giù le mani dal ponte. La Procura: "Per la demolizione non c'è fretta, vanno salvaguardate le prove"

[Redazione]

Per la demolizione del ponte Morandi, a Genova, "non c'è fretta" a meno che non ci sia "un rischio per l'incolumità pubblica". Più opportuno, invece, salvaguardare le prove. A dirlo, in un'intervista al Corriere della Sera, è il procuratore di Genova Francesco Cozzi. "L'ho già detto e lo ripeto: noi non abbiamo fretta. Se mi dicono che c'è un rischio per l'incolumità pubblica allora d'accordo, non fermerò né ostacolerò in alcun modo i lavori per l'abbattimento del ponte, altrimenti si vedrà, si valuterà ogni passaggio con l'aiuto dei nostri consulenti". Il pm spiega come sarà portato avanti il lavoro da parte della magistratura: "Il tempo che ci prenderemo deve essere un tempo utile, ricco, sensato. Ma non possiamo pensare di prendere decisioni sulla base del ripristino della viabilità", osserva, se poi dovesse arrivare "un giudizio di pericolosità adeguato", da parte "dei commissari straordinari o dei tecnici della Protezione civile" e si deciderà di abbattere, prosegue, "chiederemo che venga fatto in modo da consentire di salvaguardare le possibili fonti di prova. In realtà lo abbiamo chiesto fin dal primo giorno: tutto quel che è stato fatto finora sul luogo del crollo ha tenuto conto di questa esigenza". Gli indagati? "Posso solo dire che le cose vanno abbastanza speditamente. È prematuro fare numeri, anche perché la Guardia di Finanza ha sequestrato una gran mole di materiale da analizzare e nel quale orientarsi. E vorrei mettere in chiaro fin da ora una cosa": "indagare questo o quello non sarà una affermazione di responsabilità. Vorrei ricordare a tutti che non c'è nessun automatismo".

Il governo in soccorso di Virginia Raggi. Cabina anti-crisi sui rifiuti romani al ministero dell' Ambiente

[Redazione]

Il problema dei rifiuti a Roma è ancora lontano da una soluzione ed è il governo, secondo quanto riferisce Il Messaggero, a provare a dare una mano all' sindaco Virginia Raggi. Decreto datato 8 agosto: il ministero dell' Ambiente assume la guida di una nuova cabina di regia anti-crisi. Come funzionerà e quali compiti avrà la cabina di regia? "Sarà coordinata dal ministro in persona e metterà insieme Comune, Prefettura e Regione. Avrà il compito di affrontare le problematiche connesse alla gestione e al trattamento dei rifiuti urbani di Roma e di predisporre immediate soluzioni di intervento per il sistema impiantistico". La cabina di regia dovrebbe elaborare una proposta entro il 30 novembre in modo da mettere in campo una nuova strategia per lo smaltimento dei rifiuti romani. Rifiuti che oggi costano: 188 milioni per portarli fuori dalla Capitale nei prossimi due anni. Con una raccolta differenziata che nel 2017 si è fermata al 44,5% e un' impasse tra Campidoglio e Regione sull' individuazione di altri siti di smaltimento nel territorio regionale, l' emergenza non si ferma. Ora la palla passa alla cabina di regia.

Il Comune cerca cento volontari

[Redazione]

Cento opportunità per ragazzi e ragazze che vogliono impegnarsi per rendere Milano più accogliente, attrattiva e inclusiva. Le mette a disposizione il bando per la selezione di volontari di età compresa tra i 18 e i 28 anni (compiuti) da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale. Un numero in crescita rispetto agli anni passati, anche a fronte della significativa adesione dei giovani milanesi al progetto: nel 2017 erano infatti pervenute quasi 450 richieste per i 90 posti a disposizione mentre nel 2016 erano state 400, a fronte delle 80 opportunità previste. Le posizioni aperte quest'anno riguardano: 46 posti per l'educazione e la promozione culturale, 32 per la cura del patrimonio artistico e culturale, 18 per l'assistenza, 2 da inserire nell'organico della Protezione Civile e 2 posti per progetti legati alla tutela dell'ambiente, ambito di intervento aggiunto quest'anno. Il servizio civile commenta l'assessore alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio Cristina Tajani rappresenta per i volontari un'importante occasione di crescita formativa e umana e per l'Amministrazione un prezioso strumento con cui aiutare le fasce più deboli, rafforzare i servizi ai cittadini e valorizzare il patrimonio urbano. Le attività che vedranno coinvolti i ragazzi riguardano progetti concreti che rendono possibile l'equilibrio tra esigenze formative dei volontari e bisogni della città: dalla valorizzazione del patrimonio artistico all'integrazione culturale, passando per l'attenzione all'ambiente, l'assistenza agli anziani e alle persone con difficoltà. La durata del Servizio Civile è di 12 mesi con un impegno di circa 30 ore settimanali. Ai volontari spetta un assegno mensile di 433,80 euro, che verranno corrisposti direttamente dall'Ufficio nazionale del servizio civile. La domanda di partecipazione deve pervenire al Comune di Milano entro e non oltre il 28 settembre 2018 alle ore 18:00.

Autostrada A14, ancora code e disagi Effetto contagio: in tilt anche la Statale

[Redazione]

FERMO - Un calvario senza fine, ingorghi esagerati e un nodo che non si scioglie. E la domanda che si pongono un po' tutti, ma quando verrà risolta questa situazione? Terzo giorno di code e disagi, con aggravio di pioggia evento in vari tratti sull'A14 tra Marche e Abruzzo. Viabilità molto rallentata in particolare in direzione sud, a causa della chiusura tra i caselli di Porto San Giorgio/Fermo e Grottammare per i lavori di ripristino della galleria Castellò danneggiata dall'incendio di un tir il 23 agosto: prima dell'uscita obbligatoria di Porto San Giorgio, sono stati segnalati fino a cinque chilometri di incolonnamenti. Tanto da consigliare staffette della Polizia stradale per scortare gruppi di veicoli verso il casello. Ciò per decongestionare la viabilità in tilt sulla Ss16, alle prese quasi con una coda unica tra il Fermano e l'Ascolano. Per tutto il fine settimana la Struttura operativa integrata, su disposizione del Cov convocato dalla Prefettura di Fermo, è rimasta aperta per monitorare la difficile situazione. In una giornata da bollino rosso per il controsenso il traffico si è comunque mantenuto intenso ma scorrevole verso nord, restando invece molto rallentato, a volte bloccato, in direzione Pescara. E questo nonostante al casello in uscita sud a Porto San Giorgio, l'Autostrada abbia disposto che non venisse pagato il pedaggio per favorire lo scorrimento delle auto. Ma l'intera situazione ha avuto un impatto molto negativo sulla Statale 16 dove i volontari della Protezione civile, in alcuni punti fissi, hanno fornito assistenza agli automobilisti distribuendo anche bottigliette d'acqua: i tempi di percorrenza per riprendere l'autostrada a Grottammare sono arrivati anche a raggiungere i 60/70 minuti sull'Adriatica. Critica anche la circolazione sulle altre strade provinciali del Fermano. Non si sono fortunatamente verificati incidenti stradali nella zona. In serata il flusso di veicoli sulla Statale 16 si è un po' attenuato per il temporaneo via libera alle auto in autostrada verso sud, parallelamente al tratto chiuso: è rimasto interdetto alle auto il troncone sud, in particolare quello della galleria interessata da lavori, ma è stato attivato lo scambio di corsia di circolazione a doppio senso sulla carreggiata nord. Intanto proseguono le operazioni per rendere al più presto transitabile la galleria tra Grottammare e Pedaso: l'incendio di un tir che trasportava indumenti usati, la sera di giovedì scorso, aveva ingenerato una tale massa di calore nel tunnel da liquefare il manto stradale e danneggiarne altre parti. Lunedì 27 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 04:05 RIPRODUZIONE RISERVATA

Traffico, controesodo al via: disagi e code in autostrada Diretta

[Redazione]

Traffico da controesodo nell'ultima domenica del mese di agosto: disagi sulle strade e autostrade italiane anche a causa del maltempo. Autostrada A14. Cinque chilometri di coda in direzione Pescara sul tratto autostradale sud dell'A14 nelle Marche, 60/70 minuti di percorrenza sulla parallela Ss16 per il traffico deviato a causa della chiusura della circolazione tra i caselli di Porto San Giorgio/Fermo e Grottammare, traffico rallentato e code a tratti sulla carreggiata nord vicino alla galleria nonostante si viaggi su entrambe le corsie. Lo comunica Viabilità Italia che monitora costantemente il flusso veicolare di quest'ultima domenica di agosto: al traffico da bollino rosso dovuto al controesodo si sommano ulteriori disagi per l'interruzione sul tratto A14 sud per consentire il ripristino e la messa in sicurezza della galleria 'Castellò' danneggiata gravemente dall'incendio di un tir nella serata del 23 agosto. Per facilitare lo scorrimento delle auto non è previsto il pagamento del pedaggio al casello di uscita obbligatoria di Fermo-Porto San Giorgio in direzione sud. 15:28 #SS16 Traffico da Svincolo Porto S. Giorgio A14 Bologna-Taranto a Svincolo Pedaso A14 Botta. Velocità: 10 Km/h Viabilità Anas (@VAIstradeanas) 26 agosto 2018 Autostrada A1. Disagi sulla A1 Milano-Napoli, nel tratto compreso tra il bivio parmigiano con la A15 e Fiorenzuola in direzione Milano, a causa di un incidente - avvenuto intorno alle 11 all'altezza del chilometro 90 - che ha visto coinvolte in un tamponamento 8 autovetture e in cui, si legge sul sito di Autostrade, sono rimaste ferite due persone. Oltre al personale della Direzione 2/o Tronco di Milano, sono intervenute sul posto le pattuglie della Polizia Stradale e i soccorsi sanitari e meccanici. Subito dopo il sinistro, la circolazione è proseguita su una corsia e, anche per la concomitanza degli elevati volumi di traffico per i rientri dalle ferie estive, si registravano 12 chilometri di coda verso Milano. Attualmente la coda si attesta sugli 8 chilometri. Ai viaggiatori provenienti da Bologna e diretti verso Milano è consigliato di uscire a Parma e percorrere la Statale 9 'Via Emilia' verso Fiorenzuola dove rientrare in autostrada. 16:58 #SS16 Traffico da Lido Di Fermo a Porto S. Giorgio/Innesto Ss210 Fermana Faleriense. Velocità: 5 Km/h Viabilità Anas (@VAIstradeanas) 26 agosto 2018 Domenica 26 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 17:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

Si schianta davanti casa, poi l'auto prende fuoco: Perugia, muore un ragazzo di 23 anni

[Redazione]

PERUGIA - Morire carbonizzato a pochi metri da casa, al ritorno all'alba dopo aver passato il sabato in giro a divertirsi come tanti giovani: è morto così un ragazzo di 23 anni di Agello, che si è schiantato con la propria auto alle 5.30 di domenica mattina in zona Montebuono. Il giovane era a pochissimi metri dalla sua abitazione quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della compagnia di Città della Pieve giunti immediatamente sul posto assieme ai vigili del fuoco e all'ambulanza del 118, l'auto che stava guidando (un'utilitaria alimentata a benzina) si è andata a schiantare contro la colonna di un cancello. La macchina, secondo quanto ricostruito dai soccorritori e quanto raccontato dai soccorsi, ha preso fuoco quasi immediatamente e il giovane non avrebbe avuto scampo morendo di fatto carbonizzato all'interno dell'abitacolo. Molto conosciuto nella zona tra Agello e Mugnano, dipendente di un supermercato della zona, il ragazzo era solo all'interno dell'auto che si è incendiata. Da quanto si apprende, in quel momento le condizioni meteo erano particolarmente difficili a causa della pioggia. Come da prassi in questi casi, verranno disposti accertamenti per valutare lo stato psico-fisico del giovane al momento dell'incidente al fine di accertare nel dettaglio le cause che hanno portato all'incidente e alla morte del ragazzo. Domenica 26 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 10:35 RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza senza fine: ancora caos e disagi in direzione sud sull`A14

[Redazione]

FERMO - Emergenza senza fine. Dalla prima mattinata si è di nuovo intensificato il traffico sull'autostrada A14 in direzione sud, con rallentamenti e code segnalate fino a 4-5 chilometri prima del casello di Porto San Giorgio/Fermo. Questo dopo la persistente chiusura del tratto autostradale sud tra Fermo e Grottammare per consentire i lavori di ripristino della galleria danneggiata dall'incendio di un tir la sera del 23 agosto. Circostanze queste che da due giorni stanno procurando forti disagi per gli automobilisti in transito sia sull'autostrada, tra Marche e Abruzzo, sia sulla statale Adriatica dove si riversa il traffico verso sud deviato dall'A14, ingiornate da bollino rosso per i rientri dalle vacanze. Su molti tratti marchigiani della Bologna-Taranto sta piovendo e i rallentamenti e gli incolonnamenti potrebbero aumentare nel corso della giornata. Il traffico è intenso in entrambe le direzioni ma, dopo giorni critici per il flusso in direzione nord, al momento è la circolazione verso Pescara a risultare più rallentata. Domenica 26 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 11:46 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, allagamenti nel Nord Italia, prima neve a Cortina

[Redazione]

Dopo ore di pioggia intensa e un forte calo termico è arrivata la prima neve in montagna del Trentino Alto Adige. In alcune valli delle Dolomiti la neve è scesa fino a 1.200 metri come a San Candido o a Sesto in Alta Val Pusteria. Oltre i 2.000 metri si registra un accumulo di neve fino a 30 cm, come sui rifugi della Val Badia o Val Gardena. A 3.000 metri, invece, la temperatura è scesa fino a -8 gradi. Bolzano stamani si è svegliata con un temperatura di 14 gradi con un vento fresco che arriva da nord. Da prossima settimana però le temperature torneranno ad essere estive: fino a +30 gradi a Bolzano e fino a +20 gradi in Val Pusteria. Neve anche sulle montagne del Veneto a cominciare da Cortina, ancora affollata di turisti. I vigili del fuoco sono impegnati da ore nei territori dei comuni di Sarnedice, Corderiano e Orsago, nel trevigiano, a causa di una serie di allagamenti provocati dallo straripamento del canale Ruio a Villa di Corderiano. Le squadre stanno operando con circa cinquanta uomini della centrale di Treviso e dei distaccamenti di Conegliano, Vittorio Veneto e con i volontari di Gaiarine e Asolo. Al momento sono stati effettuati oltre trenta interventi per prosciugamenti di taverne, cantine e garage ma sono altrettante le richieste a cui deve ancora essere data risposta. Ammontano a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo, che in un mese è stata colpita per ben due volte dal maltempo, prima con 'la bomba d'acqua del 21 luglio e ieri pomeriggio dalla grandine. A tirare le somme è la Coldiretti di Bologna alla luce di un primo monitoraggio sulle zone colpite dal maltempo. Chicchi di grandine della dimensione di grosse noci - osserva l'associazione in una nota - hanno colpito ieri le campagne distruggendo le coltivazioni prossime alla raccolta, in particolare i frutteti, pere, mele e kiwi soprattutto. La grandine è accanita in modo particolare nelle frazioni imolesi di Sesto e Spazzate Sassatelli, nel comune di Medicina e in maniera meno pesante, ma ugualmente dannosa, nella zona di Castelguelfo, dove la grandine era mista ad acqua. Domenica 26 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:00
RIPRODUZIONE RISERVATA

Nubifragio a Vibo Valentia, i vigili del fuoco salvano coppia di anziani con un canotto

[Redazione]

(Agenzia Vista) Vibo Valentia, 26 agosto 2018 Nubifragio Vibo Valentia, i Vigili del Fuoco salvano coppia di anziani con un canotto. Gli interventi dei Vigili del Fuoco per fronteggiare l'ondata di maltempo in sud Italia. / fonte Vigili del Fuoco Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagievanziani, nubifragio, salvati, vibo valentia

Ancora code A14,Ps `scorta` verso uscita

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 26 AGO - Sull'A14 in direzione sud, dal casello di Porto Sant'Elpidio (Fermo), la Polizia stradale sta facendo staffetta per 'scortare'gruppi di veicoli verso Porto San Giorgio che è ancora uscita obbligatoria a causa dell'interruzione fino a Grottammare per lavori di ripristino della galleria 'Castello' danneggiata dall'incendio di un tir. Mentre il traffico verso nord è intenso ma scorrevole, quello in direzione Pescara fa registrare rallentamenti e code fino a 2-3 chilometri prima di Porto San Giorgio. L'azione della polizia ha l'obiettivo anche di decongestionare la viabilità sulla parallela statale 16 alle prese con lunghissime file nel Fermano e nell'Ascolano con ripercussioni fino a San Benedetto del Tronto. In azione anche volontari della Protezione civile con presidi fissi sull'Adriatica per assistenza agli automobilisti e distribuzione di bottigliette d'acqua. Su vari punti dell'A14 nelle Marche piove a tratti: segnalati scrosci d'acqua improvvisi e vento alternati a schiarite.

- Terremoto, scossa in Iran sentita con forza a Baghdad

[Redazione]

Teheran - Il terremoto che ha colpito in Iran non lontano dal confine con l'Iraq è stato avvertito con forza anche nella capitale irachena Baghdad, che dista oltre 340 km dal confine. L'epicentro del sisma, che secondo l'Istituto geosismico americano Usgs è stato di magnitudo 6.1 e secondo l'Irna di 5.9, è stato localizzato a una decina di chilometri dalla città di Tazehabad a una decina di km di profondità nell'crosta terrestre. La protezione civile iraniana, secondo l'emittente iraniana in lingua inglese Press Tv, ha inviato delle squadre sul posto. Per ora non ci sono nuovi dati sulle vittime, oltre ai due morti e al centinaio di feriti di cui gli organi di stampa hanno già dato conto. Nel terremoto del novembre 2017 a ridosso del confine Iran-Iraq morirono oltre 400 persone.

- Ponte Morandi, il cuoco che prepara 2mila pasti al giorno per gli sfollati

[Redazione]

Genova - Nei primissimi giorni dopo la tragedia dalla cucina mobile della Protezione Civile in cui operano i volontari di Anpas, associazione nazionale pubbliche assistenze, uscivano circa 2.000 pasti al giorno, ventiquattro ore su ventiquattro: Ma non siamo supereroi, ci siamo tutti fatti in quattro. Dai più anziani ai giovanissimi nessuno si è risparmiato. E io ho coordinato il lavoro di tutti. Dal camper, il modulo operativo collocato nel parcheggio dell Ikea, esce il profumo del minestrone e dello spezzatino di carne: padrone di casa è Vittorio Obinu, 61 anni, in pensione dal primo dicembre scorso dopo una vita alla filiale Unicredit di Voltri. È lui che coordina i pasti in uscita destinati a sfollati e soccorritori, tracolazioni, pranzi e cene: da quel 14 agosto che non dimenticherà più, insieme ai suoi ragazzi, non si è fermato un attimo. Sono corso come un matto, più veloce che potevo, per venire a dare una mano: i primi pasti li abbiamo consegnati alle 19.30 - racconta Obinu - Quando sono arrivato non credevo ai miei occhi: mi sono ritrovato davanti immagini che non dimenticherò mai. Macerie, lamiere, vigili del fuoco sospesi in aria. Sono loro i veri eroi, meriterebbero un monumento in piazza De Ferrari. Volontario dal 1992, vent'anni in Croce Oro a Sciarborasca, in questi anni ha seguito da vicino il terremoto dell'Aquila e quelli di Umbria e Marche, le alluvioni che hanno messo in ginocchio Genova e quella di Monterosso, in cui ha perso la vita amico volontario Sandro Usai. Nessuna tragedia però è paragonabile al crollo del ponte Morandi - confida visibilmente emozionato - Io sono nato con il ponte, il nostro Brooklyn. Per me Genova era quel ponte, adesso penso all'economia della città, a tutti i giovani che stanno dando una mano in questi momenti: che città gli stiamo lasciando in mano? Come faremo a rialzarci? Al camper è un gran via vai di giovanissimi, portano focaccia e bottigliette d'acqua ai pompieri posizionati al limite della zona rossa. Altri scaricano scatoloni di viveri donati da aziende e privati, tutti si danno da fare: Siamo stati subissati di donazioni - sorride Patrik Balza, responsabile Protezione Civile di Anpas - Abbiamo potuto contare su 700 presenze in undici giorni, l'esercito dei volontari di Anpas si è fatto davvero in quattro per esaudire tutte le richieste e le necessità. Adesso i numeri stanno scemando, ma emergenza non è finita: Il campo andrà avanti ancora una settimana per garantire colazioni, pranzi e cene agli evacuati e agli operatori di soccorso - conclude Obinu prima di fare rientro in cucina - In questi giorni di dolore immenso mi ha colpito davvero la solidarietà dai genovesi verso altri genovesi: non siamo solo chiusi e musoni, la generosità alle stelle lo dimostra.

- I turisti scelgono Genova, fine settimana di pienone

[Redazione]

Genova - Nonostante la ferita, anche logistica, subita dalla città, gli uffici turistici del Comune hanno registrato questo fine settimana un +30% di presenze in città, dovuto anche all'arrivo di due navi Msc, la Seaview e la Fantasia con circa tremila passeggeri. Stiamo lavorando sull'idea di bellezza intatta a Genova - dice l'assessore al Turismo e Commercio, Paola Bordilli - perciò chiediamo ai turisti ma anche ai genovesi di pubblicare quante più foto possibile di arte, cultura, architettura genovese per fare vedere come siamo rimaste appunto intatte dal 14 agosto scorso. Anche nei musei di via Garibaldi le presenze sono stabili rispetto a un confronto con lo scorso anno, dice ancora Bordilli. Ieri, centro e centro storico erano affollati di turisti, con i ristoranti e i bar pieni, complice la bella giornata arrivata dopo il sabato di pioggia e di paura dettata dall'allerta meteo gialla. E questo nonostante nei grandi alberghi non si sia fatto il pieno. Non è stato un weekend da tutto esaurito, obiettivamente - dice Laura Gazzolo di Confindustria alberghi - ma è normale, a un certo punto della stagione, avere dei weekend di stop. Sicuramente, però, è il Ponte Morandi in questo caso non entra. Abbiamo pagato le conseguenze del maltempo e dell'allerta meteo che ovviamente scoraggia le persone a muoversi. Non abbiamo avuto cancellazioni, però. Nemmeno nei bed&breakfast e negli Airbnb, dove dopo il crollo del ponte ci sono state molte disdette, ci sono state cancellazioni per questo fine settimana, nonostante l'allerta. Le prenotazioni, però, vanno un po' a rilento - confida il titolare di un Airbnb di via San Lorenzo - ma noi cerchiamo di essere fiduciosi.

Pioggia e code in A14 Marche verso sud

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 26 AGO - Dalla prima mattinata si è di nuovo intensificato il traffico sull'A14 nelle Marche in direzione sud, con rallentamenti e code segnalate fino a 4-5 chilometri prima di Porto San Giorgio/Fermo. Questo dopo la persistente chiusura del tratto autostradale sud tra Fermo e Grottammare per consentire i lavori di ripristino della galleria 'Castello' danneggiata dall'incendio di un tir la sera del 23 agosto. Circostanze che da due giorni stanno procurando forti disagi per gli automobilisti in transito sia sull'autostrada, tra Marche e Abruzzo, sia sulla statale Adriatica dove si riversa il traffico verso sud deviato dall'A14, in giornate da bollino rosso per i rientri dalle vacanze. Su molti tratti marchigiani della Bologna-Taranto piove e i rallentamenti e gli incolonnamenti potrebbero aumentare nel corso della giornata. Il traffico è intenso in entrambe le direzioni ma, dopo i giorni critici per il flusso in direzione nord, al momento è la circolazione verso Pescara a risultare più rallentata.

- Ponte Morandi, mille induisti in preghiera per i morti ad Altare

[Redazione]

Altare - Un ricordo e una preghiera speciale per i 43 morti nel crollo di ponte Morandi, a Genova, sono state rivolte dagli oltre mille fedeli, che ieri si sono ritrovati al Matha Gitananda Ashram di Altare, il tempio induista più grande d'Italia e fra i più importanti d'Europa, per la festa in onore del dio Ganesha. Il cuore dell'induismo batte in Valbormida e dalla vetta del Pellegriano, da cui lo sguardo volge sia al Monviso sia al mare, un pensiero speciale è volato alla vicina Genova, ma anche alle popolazioni del Kerala, colpite da una terribile alluvione. In quell'angolo di Oriente, che da 34 anni sovrasta Altare, ha accolto comunità e famiglie di India, Sri Lanka, Punjab e Mauritius che vivono in tutta Italia ed Europa, e che ogni fine agosto si danno appuntamento in Valbormida per onorare con frutta, fiori e cocco, Ganesha la divinità con testa di elefante. La tradizione impone che la statua venga portata in processione da Vispa al monastero, lungo i tre chilometri di strada, in parte sterrata, in mezzo al bosco, prima che la comunità induista si raduni per pregare insieme. Nel 2016 il pensiero era stato per le popolazioni colpite dal terremoto nelle Marche e in Abruzzo, l'anno scorso per la pace, quel sogno a cui gli induisti di Altare nel settembre 2012 avevano già dedicato un'enorme campana in bronzo, alta due metri e mezzo e pesante sei tonnellate, sulla quale sono incise le lettere dell'alfabeto sanscrito e una preghiera che infonde forza allo spirito. Anche stavolta una tragedia ha scosso gli animi: Ogni anno la festa di Ganesha è un'occasione per pregare per il bene comune e per la pace spiega Hamsananda, vicepresidente degli induisti italiani, veneta di origine, ma da anni trasferita nel tempio di Altare -. Quest'anno tutta la comunità induista ha deciso di pregare per Genova e per il Kerala. Dietro a questi problemi è la mancanza di etica, il pensare sempre ai soldi e al profitto, spesso approfittando della natura. Proprio da Levante, ieri è arrivato in Valbormida un pullman con gli induisti Tamil di Genova, altri indiani della comunità di Rapallo. La loro presenza non è mai stata in dubbio spiega Hamsananda, nonostante le difficoltà nel muoversi a Genova a causa del crollo del ponte, ma hanno voluto essere qui. La festa di Ganesha è anche un modo per le famiglie di ritrovarsi. Ogni ospite ha una storia da raccontare: è un fedele di Brescia che il primo anno è venuto in bus perché non aveva la patente, pregando Ganesha ha trovato lavoro ed è riuscito a ottenere il permesso di guida. Da allora torna a ogni celebrazione, con la famiglia e in macchina.

Incendio in un appartamento a Chicago: 8 morti, 6 sono bambini

[Redazione]

Gravissimo incidente nel quartiere di Marshall Square. Altre due persone, tra cui un pompiere, sono state ricoverate in ospedale. Otto persone, tra cui sei bambini, sono rimaste uccise in un incendio scoppiato in un condominio di tre piani a Chicago. Lo hanno riferito funzionari dei vigili del fuoco, citati dai media locali. Altre due persone, tra cui un pompiere, sono state ricoverate in ospedale. "Non abbiamo questa quantità di morti e feriti in un incidente da molti, molti anni", ha detto il commissario del Chicago Fire, Jose Santiago. La causa dell'incendio, avvenuta nel blocco 2200 di Sacramento Avenue, nel quartiere di Marshall Square, non è ancora nota. I vicini hanno detto alla Cbs di aver sentito un forte scoppio prima che si propagasse l'incendio. Le vittime non sono ancora state identificate.

Forte terremoto in Iran di magnitudo 6: due morti e oltre 200 feriti

[Redazione]

Il sisma vicino al confine con l'Iraq. L'epicentro a 26 chilometri a sudovest della città di Javanrud[iran]Un forte terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito l'Iran occidentale vicino al confine con l'Iraq: due persone sono morte, mentre i feriti sono oltre 200. L'epicentro a 26 chilometri a sudovest della città di Javanrud, nella provincia di Kermanshah, secondo l'US Geological Survey. Il capo del dipartimento di emergenza dell'Università di Scienze Mediche di Kermanshah, Saeb Sharidari, ha detto all'agenzia di stampa Irna che due persone sono state uccise e 241 ferite, sei in modo critico: i due morti sono una donna incinta e un uomo di 70 anni che ha avuto un infarto. Il capo provinciale della Mezzaluna Rossa, Mohammad Reza Amirian, ha detto che ci sono state almeno 21 scosse di assestamento.

Altro rogo nella discarica di Castelceriolo, ma ? stato subito spento

[Redazione]

Nuovo incendio ad Alessandria nella discarica Aral, in frazione Castelceriolo. Sul posto, oltre a due squadre dei vigili del fuoco, si sono portate pattuglie della polizia di Stato e della polizia municipale. Questa volta - spiegano in questura - sembra trattarsi di un focolaio derivante dal non completo spegnimento delle fiamme divampate la sera del 21 agosto. La situazione è sotto controllo. A dare allarme è stata una donna che si trovava nella zona.

Incendio di bosco a Castelbianco: in azione anche un elicottero

[Redazione]

Un incendio di bosco è divampato poco dopo le 13 sulle alture di Castelbianco. Il fronte di fuoco sta interessando una zona lontana dalle case e vede impegnate nell'opera di spegnimento squadre a terra di vigili del fuoco del distaccamento di Albenga e volontari e un elicottero della Regione.

A Cossano Belbo si amplia la voragine, chiusa la chiesa

[Redazione]

Ieri sera (sabato 25) un nuovo nubifragio ha colpito Cossano Belbo, con unabombaacqua che ha riversato oltre 60 millimetri di acqua in 45 minuti. Il sindaco Mauro Noè: Il rio, la cui condotta era crollata con il temporale del 9 agosto, ha riversato una quantità impressionante di acqua e fango nella voragine creatasi nella piazza di fronte al sagrato della chiesa creando un lago. Quindi un boato ha aperto la parte crollata facendo defluire la massa d'acqua. Minuti di grande paura per noi amministratori comunali e i volontari della Protezione civile che hanno visto crollare il muro di terra vicino all'agradinata della chiesa. I tecnici incaricati del Comune gli ingegneri Sordo e Reggio di Alba hanno fatto un sopralluogo e chiesto che area di protezione venisse allargata e che per motivi precauzionali la chiesa venisse mantenuta chiusa. La messa di domenica - conclude - verrà celebrata nel salone polifunzionale parzialmente inondato ma già ripulito dai ragazzi della Pro Loco. Si spera in una clemenza del tempo per poter far partire i lavori di deviazione temporanea del rio in questione.

Incendio un appartamento a Chicago. Muoiono otto persone, sei sono bambini

[Redazione]

Otto persone, tra cui sei bambini, sono morti nell'incendio avvenuto in un appartamento a Chicago in quello che è considerato uno dei roghi più mortali mai avvenuti nella terza città più grande degli Usa. Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni. Le autorità non hanno reso note le identità o le età delle vittime, ma i Vigili del Fuoco affermano che tra i sei bambini morti uno era un neonato. Non ricordiamo un evento così grave negli ultimi anni, ha commentato il commissario del Chicago Fire, Jose Santiago, dopo il rapporto dei suoi uomini. La causa dell'incendio non è ancora nota, ma probabilmente l'appartamento era sprovvisto di rilevatori di fumo.

Dopo quasi due settimane nessuna notizia di Raja, il cane che salvo tre fratelli nel terremoto di Ischia

[Redazione]

Non riesco a immaginare la mia quotidianità senza di lei. Da quando mi alzo la mattina presto a quando vado al lavoro era quasi sempre. E quando rimaneva a casa abbaiava festosa al mio ritorno, prima ancora che scendessi dall'auto. Mima tanto. Giuseppe Bove, 57 anni, funzionario dei vigili del fuoco, ricorda con un filo di commozione la sua Raja, la bellissima femmina di Pastore Belgadell Unità cinofila di Benevento di cui ne è il proprietario. Raja e Giuseppe sono legati da un rapporto di amore e lavoro. I due hanno ricevuto un encomio da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per le brillanti operazioni di salvataggio durante il terremoto di Ischia. Il fiuto del cane, infatti, è stato decisivo nell'individuazione e recupero di tre fratellini - Ciro, Mattias e Pasquale - rimasti intrappolati sotto le macerie della loro casa di via Serrato il 21 agosto 2017. Raja è scappata di casa il giorno di San Lorenzo, lo scorso 10 agosto, saltandola la rete metallica alta quasi tre metri alle 16. A terrorizzarla i tuoni di una pioggia di mezza estate, spesso frequenti in quei giorni nella bassa Italia: Mia moglie Graziella è uscita dall'abitazione per prenderla perché quando piove la facciamo sempre entrare - racconta Giuseppe -. Ma lei era già fuggita al primo rumore. Così via alle ricerche per trovare il cane disperso. Gli avvistamenti, però, sono soltanto due, fatti da amici della famiglia Bove il 11 agosto: il primo nei pressi della stazione di Apice-Sant'Arcangelo-Paduli, il secondo lungo la strada provinciale Apice-Benevento. La speranza per il pompiere è comunque l'ultima a morire: È un cane che conosce le vetture e sa che non deve camminare in mezzo alla strada. Credo e spero sia ancora vivo. Un Pastore Belga amico delle persone e guardiano del giardino di casa una volta chiuso il cancello: A primo impatto Raja può sembrare aggressiva e spaventosa - continua l'uomo - perché abbaia alle persone una volta che si avvicinano alla rete metallica. Ma una volta che qualcuno entra nel giardino per incontrare me, mia moglie o le mie due figlie, Giusy e Giorgia, diventa subito tranquillo. Nella sua indole è un cane affettuoso. La storia dell'animale sta finendo sempre di più nel cuore degli italiani. Anche l'attuale ministro dell'Interno, Matteo Salvini, si è unito alla ricerca del quattrozampe condividendo sulla sua pagina Facebook il primo articolo de La Zampa su Raja: È bello che ci stia dando una mano anche una persona come lui e - conclude - mi sento di ringraziarlo. Oggi il 57enne pompiere - di ritorno da Guglionesi (Campobasso) dove ha prestato soccorso per i danni del sisma in Molise - la continua ancora a cercare, nella speranza che torni nella sua casa di sempre. Per chi lo individuasse è attivo il numero 338/6284925.

Druogno, incendio in una baita di Coimo

[Redazione]

Incendio domenica pomeriggio in valle Vigezzo, in una baita a Coimo. Non ci sono stati feriti. A lanciare l'allarme è stato il proprietario del rustico chesi trova in linea ariaria sopra la stazione della Vigezzina. Sul posto, abbastanza impervio da raggiungere, sono intervenuti i vigili del fuoco di Domodossola e Santa Maria Maggiore.

Esame dell'OMS per la Maxiemergenza 118

[Redazione]

Da oggi (lunedì 27 agosto) l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) torna a Saluzzo. Obiettivo proseguire iter affinché la Maxiemergenza 118 del Piemonte, che ha base in città, venga inserita tra le otto squadre mediche al mondo certificate dall'Oms per intervenire in caso di emergenze e catastrofi in cinque continenti. La qualifica a cui Saluzzo e la Regione aspirano entro fine anno è la Emt type 2, cioè Emergency medical team di livello 2. Sarebbe la prima in Italia e la seconda in Europa (l'altra è in Inghilterra). Il programma oggi, alle 9, nella sala archivio dell'ospedale, ci sarà la presentazione del progetto con il direttore generale dell'Asl Cn1 Salvatore Brugaletta e il direttore della Maxiemergenza 118 Mario Raviolo. Domani, dalle 9 alle 13, la commissione Oms effettuerà le verifiche su ospedale da campo e strumentazione nei locali della Croce verde di via Volontari del soccorso, nello stesso stabile della centrale operativa 118. La prima visita dell'Oms risale a gennaio. A guidare i test erano stati Kobi Peleg, israeliano, docente di gestione di disastri all'Università di Tel Aviv, e Flavio Salio, originario di Alessandria. Avevano controllato il materiale utilizzato in caso di emergenza: tipologia, qualità e quantità delle attrezzature a disposizione. Erano stati evidenziati i punti deboli e forniti consigli sui quali la Maxiemergenza 118 ha lavorato. Peleg e Salio torneranno a Saluzzo accompagnati da Dorit Nitzan, rappresentante regionale Who (World Health Organization) e ad altri 4 specialisti, tre dei quali rappresentanti di squadre mediche speciali attive in Israele (Merin Ofer), Norvegia (Oystein Bjorndal) e Russia (Natalia Baanova) e uno (Ivi Luuk) della Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG Echo). Accanto a Raviolo le team member Daniela Sacchetto e Grazie Ceravolo.

Il maltempo si sposta al Centro-Sud. Prima neve a Cortina e in Alto Adige

[Redazione]

La perturbazione responsabile del maltempo che ha colpito il Nord Italia, nelle prossime ore raggiungerà il Centro e il settore del basso Tirreno mentre al Nord è in atto un rapido miglioramento a iniziare dal Nordovest. A inizio settimana, poi, spiegano i meteorologi la perturbazione abbandonerà velocemente l'Italia con gli ultimi strascichi lunedì all'estremo Sud. L'aria molto più fresca che segue questa perturbazione si riverserà su tutto il Paese determinando un'attenuazione del caldo degli ultimi giorni. L'aria fresca è accompagnata da una notevole intensificazione dei venti da nord e da mari mossi molto mossi. La tendenza per la prossima settimana vede di nuovo un tempo tipicamente estivo: tornerà il sole in tutta Italia, vento e moto ondosio si attenueranno e le temperature già da martedì aumenteranno rapidamente; a metà settimana ci saranno valori attorno o poco sopra i 30 gradi. METEO Le previsioni del tempo

Prima neve in Alto Adige Prime nevicate in montagna, pioggia incessante per tutta la notte a fondo valle e forte abbassamento delle temperature in Alto Adige. I primi fiocchi bianchi della stagione in alcune vallate sono caduti già poco sopra i 1.000 metri. Dobbiaco, località turistica dell'Alta Val Pusteria, si è risvegliata sotto un manto bianco e con una temperatura di appena un grado. Al rifugio Uetia de Biochin Val Badia posto a 2.079 metri il manto bianco ha raggiunto i 25 centimetri. Neve a passo Stelvio ma collegamento automobilistico garantito tra Valtellina e Alto Adige. Deciso il calo delle temperature sia sui rilievi che nei centri di fondo valle. La massima del mattino a Bolzano e Merano è stata di 14 gradi, valore che scende a 10 gradi a Bressanone e Vipiteno in Valsarco. Oltre i 3.000 metri la colonna di mercurio è scesa a -8 gradi. A seguito delle forti precipitazioni la centrale viabilità provinciale non segnala interruzioni. L'unica chiusura riguarda la strada provinciale 44 del passo Stalle tra Anterselva ed il valico italo-austriaco a seguito di una frana caduta alcuni giorni fa che ha invaso anche una galleria. In montagna arriva la prima neve. 25 centimetri in Val Badia e Cortina [LaStampaS] Copyright

Cade su un sentiero, escursionista ferita in valle Gesso

[Redazione]

Una escursionista cuneese di 70 anni è scivolata su un sentiero durante un'agita sopra Sant Anna di Valdieri: ha riportato la frattura ad una caviglia. Lanciato allarme alle ore 12 di domenica 26 agosto con un cellulare, sono stati allertati i tecnici del soccorso alpino di Cuneo presenti alla base delle Terme di Valdieri. Elicottero del 118 era impegnato in altro intervento. La donna è raggiunta in breve tempo e trasportata in barella fino a Sant Anna di Valdieri da dove è stata trasferita sull'ambulanza per il trasporto in ospedale a Cuneo.

Tre persone soccorse nella zona del Monviso

[Redazione]

Tre persone sono state soccorse dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico piemontese stamane (domenica 26 agosto) nella zona del Monviso. Alle 10,30 un'ambulanza è stata chiamata per due escursioniste, una residente a Genova e l'altra a Lussenburgo, che partecipando alla gara di sky running Tour del Monviso si sono procurate una distorsione alla caviglia nella zona del colle delle Traversette. Mentre l'ambulanza 118 procedeva con il recupero, è giunta alla centrale operativa una nuova chiamata di emergenza per un alpinista di 58 anni residente a Saluzzo con una lussazione alla spalla procurata in discesa sulla via normale del Monviso. L'elicottero ha quindi trasferito le due escursioniste al Piandella Regina e quindi proceduto al recupero dell'alpinista. Quindi i tre sono stati trasferiti in ospedale.

"Fire Squad" al cinema, trailer e recensione del film

[Redazione]

Il film Fire Squad - Incubo di Fuoco porta sul grande schermo una storia vera. Il regista Joseph Kosinski rende omaggio al coraggio e all'eroismo dei Granite Mountain Hotshots, i vigili del fuoco che combatterono contro il devastante incendio di Yarnell Hill nel 2013. Il lungometraggio racconta le vite quotidiane dei membri della squadra guidata da Eric Marsh, provando a spiegare le motivazioni che li hanno spinti a rischiare la propria vita per salvare gli altri e combattere il fuoco sul campo. Il progetto si concede il tempo necessario a mostrare il modo in cui si formano i legami tra colleghi e le conseguenze di una scelta personale così pericolosa sulle persone che si amano dando spazio alla dimensione personale, così comune e al tempo stesso speciale, degli hotshot che in caso di emergenza contrastano il fuoco scavando trincee, abbattendo alberi per creare un confine alle fiamme e accendendo altri fuochi per cambiare la direzione con cui avanzano gli incendi. JOSH BROLIN E MILES TELLER NEL CAST DI FIRE SQUAD Marsh (Josh Brolin), dopo una lunga preparazione durata anni e vari esami, è riuscito a rendere la squadra la prima unità municipale Hotshot degli Stati Uniti. Il percorso del team è mostrato in parallelo a quello di redenzione del giovane Brendan McDonough (Miles Teller) che cerca di lasciarsi alle spalle dei problemi di tossicodipendenza ed eccessi, andando alla ricerca di una seconda occasione nella vita diventando un vigile del fuoco e provando a essere un bravo padre. Per farlo è però necessario ottenere la fiducia di Marsh che, con oltre 20 anni di esperienza, ha ormai assunto la consapevolezza che sia necessario venire a patti con le proprie debolezze e, per certi versi, si riconosce nel ragazzo e nella sua voglia di riscatto. In un progetto così "maschile", Jennifer Connelly, nella parte di Amanda Marsh, mostra con bravura la tensione, i dubbi e le paure che vivono le mogli dei membri del team. Lo sceneggiatore Eric Warren Singer non ha avuto un compito molto facile nel cercare di delineare le caratteristiche principali dei membri dei Granite Mountain Hotshots eppure ha trovato l'approccio giusto con la contrapposizione, non solo generazionale, tra il leader e la recluta, figure messe a confronto e diventate colonna portante della narrazione, svelando progressivamente i dettagli della quotidianità degli altri membri del team grazie a eventi come una febbre che mette in difficoltà un papà alle prime armi o conversazioni e riflessioni nei pochi momenti di relax durante le missioni. Il regista Joseph Kosinski si affida al talento del suo cast per delineare in modo unico le personalità dei singoli vigili del fuoco, tra amicizie, problemi e scontri causati da caratteri spesso in opposizione. UN FILM BEN CURATO DAL PUNTO DI VISTA TECNICO In un progetto così "maschile" è inoltre da apprezzare la performance di Jennifer Connelly che, nella parte di Amanda Marsh, mostra con bravura la tensione, i dubbi e le paure che vivono le mogli, le compagne e le madri dei membri del team. L'attrice, dalla cura con cui si occupa di un cavallo ferito al drammatico dialogo con McDonough nei minuti finali, sa far emergere la forza e la sensibilità di chi deve fare i conti con le terribili ore dell'attesa ogni volta che c'è una missione. L'intero cast, anche nel caso di ruoli con poco spazio in scena, dimostra poi il proprio rispetto e la propria voglia di celebrare il gruppo di eroi. Dal punto di vista tecnico Fire Squad - Incubo di Fuoco è ben curato e visivamente le sequenze degli incendi appaiono realistiche, trasportando gli spettatori tra gli alberi e le radure insieme al team. Il film, senza scivolare nella facile retorica o nell'eroismo sopra le righe, riesce così a offrire agli spettatori un'esperienza emozionante e coinvolgente che, pur conoscendone il tragico epilogo, offre molti spunti di interesse e, forse quasi a sorpresa, anche molti sorrisi grazie alla naturalezza delle interazioni e al senso di cameratismo creato dal cast. 9 Visualizza gallery FIRE SQUAD IN PILLOLE TI PIACERÀ SE: Ami le storie vere che raccontano atti di eroismo compiuti da persone comuni. DEVI EVITARLO SE: Non vuoi assistere a un racconto drammatico realmente accaduto. LA FRASE CULT: Qualunque cosa succeda restate uniti, protegetevi l'un l'altro perché siete una famiglia, siete la mia squadra. CON CHI VEDERLO: Insieme agli amici, per ricordare l'importanza di creare nella propria vita dei legami duraturi. PERCHÉ VEDERLO: Per avvicinarsi a una storia poco conosciuta e riflettere sull'eroismo dei vigili del fuoco e delle squadre di

soccorso. LA SCENA MEMORABILE: Gli strazianti minuti in cui McDonough ascolta via radiogli aggiornamenti riguardanti i suoi amici. Regia: Joseph Kosinski; genere: drammatico (Usa, 2017); attori: Josh Brolin, Miles Teller, Alex Russell, Andie MacDowell, Ben Hardy, Geoff Stults, Jake Picking, James Badge Dale, Jeff Bridges, Jennifer Connelly, Leana Lewis, Lora Martinez-Cunningham, Lulu Jovovich, Natalie Hall, Scott Haze, Taylor Kitsch, Thad Luckinbill.

1. ATTORI PREPARATI DA UN EX MEMBRO DEL TEAM Gli attori si sono preparati con grande impegno per rappresentare in modo realistico il lavoro dei Granite Mountain sul grande schermo e sono stati seguiti da Pat McCarty, un ex membro del team, che ha insegnato loro a tagliare con le seghe, scavare trincee e costruire aree di contenimento per il fuoco. Questo "addestramento", secondo Miles Teller, è stato essenziale perché li ha aiutati a capire da vicino le difficoltà e la determinazione con cui agiscono i vigili del fuoco e, inoltre, a creare un legame simile a quello realmente esistente tra chi compie questo lavoro.

2. UN BRANO EMOZIONANTE CREATO PER IL FILM La canzone che si può sentire alla fine del film è intitolata Hold the Light ed è stata composta dalla star della musica country Dierks Bentley in collaborazione con il compositore della colonna sonora Joe Trapanese e S. Carey dei Bon Iver. Il cantautore conosceva bene la storia dei Granite Mountain Hotshots e nel 2013 ha organizzato il Country Cares Concert, evento che si è svolto in Arizona durante il quale è stato raccolto oltre mezzo milione di dollari da destinare alle famiglie degli Hotshots.

3. IL PASSAGGIO DALLA FANTASCIENZA A UNA STORIA VERA Il regista Joseph Kosinski era reduce da due importanti film di genere sci-fi (TRON: Legacy, Oblivion) e ha svelato di essere stato immediatamente conquistato dall'idea di portare nelle sale una storia vera. Dopo aver letto la sceneggiatura il filmmaker ha pensato che si trattasse di un racconto emotivamente coinvolgente su molti livelli e sarebbe stato interessante mettersi alla prova con qualcosa di totalmente diverso rispetto ai suoi progetti precedenti.

4. L'INTERPRETE PERFETTO PER IL RUOLO PRINCIPALE Josh Brolin è stato fin da subito l'attore che Kosinski avrebbe voluto nel ruolo di Marsh e per cercare di convincerlo ad accettare la parte il regista ha preso un volo con destinazione Nashville, dove era impegnato su un set, per avere l'occasione di parlargli del progetto e spiegargli perché era così importante. La star non ha avuto dubbi prima di confermare la propria disponibilità e un paio di giorni dopo Miles Teller è entrato a far parte del cast, in parte proprio attirato dalla possibilità di recitare accanto a Brolin.

5. COME SONO STATE REALIZZATE LE SCENE DEGLI INCENDI La maggior parte delle immagini del film in cui appare il fuoco è stata realizzata dal vivo, girando ad esempio alcune sequenze durante un vero incendio avvenuto in New Mexico. Gli effetti speciali sono invece stati necessari per i momenti in cui le fiamme sono intense e incontrollabili. Occuparsi del lavoro in post-produzione è stata la ILM, sotto la guida di Eric Barba, e il team ha dovuto fare i conti con la complessità del fuoco e con la necessità di tenere conto di tutti gli elementi naturali come il vento e con le caratteristiche specifiche del luogo in cui ci sono le fiamme.

Brusco stop all'estate, neve e clima invernale sulle Dolomiti |

[Redazione]

550x190x3934790_1936_neve_dolomiti_jpg_pagespeed_ic_D05f-tRGZ7Ad agosto, sulle montagne che circondano CortinaAmpezzo sembra già inverno. La prima neve ha imbiancato la notte scorsa le Dolomiti, dove in alcune valli è scesa fino a 1.200 metri. E il maltempo ha causato danni in Friuli: nel pordenonese il torrente Grava è esondato all'altezza del Comune di Caneva, allagando intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Grandine e neve ieri in Valtellina hanno invece causato nuovi danni all'agricoltura. Le piogge che imperversano su alcune regioni del centro nord potrebbero ora spostarsi a Sud verso la Puglia, dove nella parte settentrionale è prevista allerta arancione. Il brusco abbassamento delle temperature sulle Dolomiti ha cambiato questa mattina il volto delle montagne: le precipitazioni nevose della scorsa notte hanno creato uno strato fresco di oltre dieci centimetri. A CortinaAmpezzo, il Rifugio Scoiattoli, alle spalle del comprensorio sciistico delle Cinque Torri, a oltre 2.200 metri di quota, è apparso completamente sepolto dallo strato di neve, regalando una immagine quasi invernale. Nella località ampezzana la colonnina del termometro non è salita sopra i 4 gradi. Lo stesso è avvenuto in alcune valli come a San Candido o a Sesto in Alta Val Pusteria. Oltre i 2.000 metri è stato un accumulo di neve fino a 30cm, come sui rifugi della Val Badia o Val Gardena. A 3.000 metri, invece, la temperatura è scesa fino a -8 gradi. Bolzano stamani si è svegliata con una temperatura di 14 gradi con un vento fresco che arriva da nord. Dalla prossima settimana però le temperature torneranno ad essere estive: fino a +30 gradi a Bolzano e fino a +20 gradi in Val Pusteria. I temporali sulla zona pedemontana pordenonese nella notte hanno causato invece estesi allagamenti nel comune di Caneva, dove il torrente Grava è esondato allagando intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Cadute di alberi sono verificate in alcuni Comuni in provincia di Udine e Pordenone, causando qualche disagio. A essere maggiormente colpite da grandine e neve, a Sondrio, sono state le aree coltivate fra Chiuro e Teglio. Gli acquazzoni, nel resto della provincia, hanno determinato su tutto il territorio il crollo delle temperature fra i 12 e i 15 gradi. Sulle piste da sci del ghiacciaio dello Stelvio, a quote di oltre 2800 metri, i turisti dello sci estivo sono stati sorpresi dalle neviccate. Danni anche in Emilia Romagna. Secondo la Coldiretti di Bologna, ammontano a centinaia di migliaia di euro i danni all'agricoltura nella zona di Sesto Imolese, Medicina e Castel Guelfo, che è stata colpita prima con la bomba acqua del 21 luglio e ieri pomeriggio dalla grandine. Nel pomeriggio si è poi verificata una violenta ondata di maltempo sul litorale molisano: molti gli interventi dei vigili del fuoco. Domani l'allerta si sposta invece in Puglia, dove la Protezione civile ha valutato, fino alle successive 24-36 ore, un'allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla parte settentrionale.

Maltempo, è allerta arancione in Puglia

[Redazione]

Condividi26 agosto 20188.53 Il centro funzionale decentrato della Protezione Civile ha valutato a partire dalla mattinata di oggi e per le prossime 24-36 ore un'allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia Settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Nelle restanti aree della Regione è allerta gialla per temporali e rischio idrogeologico.

Maddaloni, incendio in un deposito di materiale plastico: allarme nube tossica

[Redazione]

Caserta Il rogo ha sprigionato un'alta e densa colonna di fumo nero, i cittadini sono stati invitati a stare in casa. Condividi di Tiziana Di Giovannandrea 26 agosto 2018. Molta paura ed allarme tra la popolazione di Maddaloni, in provincia di Caserta, a causa di un incendio che si è sviluppato in un deposito di materiale plastico. Le cause del rogo, con fiamme altissime e nubi di fumo nero e tossico con miasmi insopportabili per l'olfatto ed i polmoni, sono ancora da accertare. L'imponente incendio ha sprigionato fiamme che hanno raggiunto i quattro metri. L'unica cosa certa, dopo il pronto intervento delle squadre dei Vigili del Fuoco di Caserta, è che i cittadini della frazione di Montedecore di Maddaloni - principalmente interessata dalla nube tossica nera - sono stati invitati a restare in casa mentre il traffico sulla strada provinciale 335 è andato in tilt. Nel deposito in fiamme, ampio circa 6 mila metri quadrati, erano stoccate cassette per la commercializzazione di frutta e verdura in plastica e in legno. Sono intervenute cinque squadre dei Vigili del Fuoco, tre di Caserta e due provenienti da Napoli, per un totale di venti uomini al lavoro. Sul luogo dell'incendio sono accorsi anche gli uomini del Reparto Investigativo dei Vigili del Fuoco per stabilire le cause dell'incendio, se dolose o meno.

Iran: sisma nell'ovest, almeno 2 morti e centinaia di feriti

[Redazione]

Terremoto Iran: sisma nell'ovest, almeno 2 morti e centinaia di feriti [310x0_1535] Condividi 26 agosto 2018 Un terremoto di magnitudo 6 si è verificato in Iran, a 31 chilometri da Javanroud, nella provincia occidentale iraniana di Kermanshah. L'ipocentro è stato localizzato a 10 km di profondità. Secondo quanto riportato dai media locali, almeno due persone sarebbero morte e alcune centinaia ferite. Il terremoto è stato avvertito con forza anche nella capitale irachena Baghdad, che dista oltre 340 km dal confine. L'epicentro del sisma, che secondo l'Istituto geosismico americano Usgs è stato di magnitudo 6.1 e secondo l'Irna di 5.9, è stato localizzato a una decina di chilometri dalla città di Tazehabad a una decina di km di profondità nella crosta terrestre. La protezione civile iraniana, secondo l'emittente iraniana in lingua inglese Press Tv, ha inviato delle squadre sul posto. Per ora non ci sono nuovi dati sulle vittime, oltre ai due morti e al centinaio di feriti di cui gli organi di stampa hanno già dato conto. Nel terremoto del novembre 2017 a ridosso del confine Iran-Iraq morirono oltre 400 persone.

Fiamme in casa a Palermo: morto 74enne

[Redazione]

Condividi26 agosto 201819.06 Un palermitano di 74 anni è morto nell' incendio divampato nella sua abitazione di Palermo. Le fiamme si sarebbero sprigionate per un cortocircuito. La vittima e sua moglie erano riusciti a mettersi in salvo. Poil'uomo è rientrato per prendere alcuni oggetti e non è più uscito. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Indaga la polizia. Probabilmente l'uomo ha perso i sensi dopo aver respirato il fumo che aveva invaso l'appartamento.

Chicago, a fuoco appartamento: 8 morti, 6 sono bambini

[Redazione]

UsaTra i bambini un neonato. Uno dei roghi più gravi mai avvenuti[310x0_1535]Condividi26 agosto 2018Otto persone, tra cui sei bambini, sono morti nell'incendioavvenuto in appartamento a Chicago in quello che è considerato uno dei roghi più mortali mai avvenuti nella terza città più grande degli Usa. Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni. Le autorità non hanno reso noto le identità o le età delle vittime, ma i Vigili del Fuoco affermano che tra i sei bambini morti uno era un neonato.

Ponte Morandi, demolizione dai primi di settembre. Continua allerta maltempo

[Redazione]

Genova[310x0_1535] Genova, nubifragio non ha creato allarmi per ciò che resta del Ponte Morandi Genova: torna allerta maltempo, Procura frena su abbattimento ponte Genova: Brencich si dimette dalla commissione ispettiva, incarico revocato a FerrazzaCondividi26 agosto 2018La demolizione di Ponte Morandi a Genova dovrebbe cominciare i primi di settembre, secondo quanto annunciato dal sottosegretario alle Infrastrutture e ai trasporti Rixi. Quanto alla tecnica che verrà usata, sembra si andrà verso 'un mix tra l'utilizzo di microcariche esplosive e smontaggio'. Cozzi, demolizione? Salvaguardare le prove "L'ho già detto e lo ripeto: noi non abbiamo fretta. Se mi dicono che c'è un rischio per l'incolumità pubblica allora d'accordo, non fermerò né ostacolerò in alcun modo i lavori per l'abbattimento del ponte, altrimenti si vedrà, si valuterà ogni passaggio con l'aiuto dei nostri consulenti". Lo dice il procuratore di Genova Francesco Cozzi, intervistato dal Corriere della Sera. "Il tempo che ci prenderemo deve essere un tempo utile, ricco, sensato. Ma non possiamo pensare di prendere decisioni sulla base del ripristino dell'accessibilità", osserva, se poi dovesse arrivare "un giudizio di pericolosità adeguato", da parte "dei commissari straordinari o dei tecnici della Protezione civile" e si deciderà di abbattere, proseguendo, "chiederemo che venga fatto in modo da consentire di salvaguardare le possibili fonti di prova. In realtà lo abbiamo chiesto fin dal primo giorno: tutto quel che è stato fatto finora sul luogo del crollo ha tenuto conto di questa esigenza". Gli indagati? "Possiamo dire che le cose vanno abbastanza rapidamente. È prematuro fare nomi, anche perché la Guardia di Finanza ha sequestrato una gran mole di materiale da analizzare e nel quale orientarsi. E vorrei mettere in chiaro fin da ora una cosa": "indagare questo o quello non sarà una affermazione di responsabilità. Vorrei ricordare a tutti che non c'è nessun automatismo". Intanto il maltempo fa aumentare le preoccupazioni per il moncone ovest, giudicato in uno stato 'grave, se non gravissimo'.

Maltempo nel Pordenonese, Grava esonda

[Redazione]

Condividi26 agosto 201810.41 Il fronte temporalesco che ha investito la pedemontanapordenonese nel corso della notte ha causato estesi allagamenti nel comune diCaneva,dove il torrente Grava è uscito dagli argini allagando l'intera frazionedi Fratta e numerose vie comunali. Lo ha riferito la Protezione civile delFriuli Venezia Giulia. Cadute di alberi si sono verificate a Palazzolo delloStella (UD), Polcenigo (PN) e Osoppo (UD). Sempre in provincia di Udine alcunicomuni sono senza energia elettrica.

Meteo: precipitazioni sparse sui settori garganici

[Redazione]

Bari, 25 agosto 2018. Un sistema perturbato atlantico, già presente sul settentrione italiano, interesserà ancora per oggi e per domani la nostra penisola, estendendo attività temporalesca ed intensificando la ventilazione anche sulle regioni del centro Italia e su parte del meridione. A partire dalla giornata di domani 26 agosto e per le successive 24-36 ore sono previste precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati moderati, puntualmente elevati specie sui settori garganici. Da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati nelle zone interne. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dalla mattinata di domani 26 agosto e per le successive 24-36 ore un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia Settentrionale e un ALLERTA GIALLA per temporali e rischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti sul suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione. ultima modifica: 2018-08-25T23:55:26+00:00 da Redazione

MALTEMPO, ALLAGAMENTI IN FVG, ALLERTA PUGLIA

[Redazione]

IN FVG, ALLERTA PUGLIA Allagamenti nel comune di Caneva (Pd) per i temporali che hanno causato l'esondazione del torrente Grava uscito dagli argini. Il temporale che ha investito il Friuli ha causato anche cadute di alberi e l'interruzione di energia elettrica in alcuni comuni. Un'ottantina gli interventi dei Vigili del Fuoco. La neve ha fatto la sua prima comparsa sulle Dolomiti, i monti sopra Cortina sono imbiancati e la temperatura si è abbassata bruscamente. Nel nord della Puglia per le prossime 24 ore è prevista un'allerta arancione per temporali. Nel resto della Regione l'allerta è gialla.

MALTEMPO PORDENONESE, ESONDA TORRENTE GRAVA

[Redazione]

Il fronte temporalesco che ha investito la pedemontana pordenonese nel corso della notte ha causato estesi allagamenti nel comune di Caneva, dove il torrente Grava è uscito dagli argini allagando l'intera frazione di Fratta e numerose vie comunali. Lo ha riferito la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia. Cadute di alberi si sono verificate a Palazzolo dello Stella (UD), Polcenigo (PN) e Osoppo (UD). Sempre in provincia di Udine alcuni comuni sono senza energia elettrica. I Vigili del Fuoco del Friuli Venezia Giulia hanno effettuato tra le 20 di ieri e le 8 di stamane circa 80 interventi di soccorso urgente.

Usa, incendio in un appartamento di Chicago: morte 8 persone, 6 sono bambini -

[Redazione]

Usa, incendio in un appartamento di Chicago: morte 8 persone, 6 sono bambini | F. Q. | 26 agosto 2018
Usa, incendio in un appartamento di Chicago: morte 8 persone, 6 sono bambini | F. Q. | 26 agosto 2018
Un rogo in un condominio di tre piani nel quartiere di Marshall Square. Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni. Vigili del Fuoco: "Non ricordiamo un evento così grave negli ultimi anni" | F. Q. | 26 agosto 2018
Otto persone, tra cui sei bambini, sono rimaste uccise in un grave incendio scoppiato in un condominio di tre piani a Chicago. Il rogo nel quartiere hispanico del terzo centro abitato più grande degli Usa, è stato definito come uno dei roghi più mortali mai avvenuti nella città. Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni, tra queste è anche un pompiero. La causa dell'incendio, avvenuta nel blocco 2200 di Sacramento Avenue, nel quartiere di Marshall Square, non è ancora nota. [Chicago-223x300] Secondo una prima ricostruzione, è stata una donna a notare le fiamme mentre tornava a casa. Subito ha allertato i Vigili del Fuoco, per poi iniziare a bussare alle porte del palazzo per dare allerta e consentire alle persone di fuggire. Grazie a lei sono state salvate molte vite, ha detto il commissario dei Vigili del Fuoco, Jose Santiago. Eppure sono state otto le persone che non ce l'hanno fatta. Tra queste, 6 vittime sono bambini. Nessuno di loro è stato ancora identificato. Non ricordiamo un evento così grave negli ultimi anni, ha detto ancora Santiago. A neighbor says she was watching tv when she thought the sun was coming up. She looked out her window in the attic and saw flames. She says she told everyone in her house to get out. @cbschicago pic.twitter.com/xmcShY7oof Vi Nguyen (@ViNguyen) 26 agosto 2018
Le fiamme si sono propagate anche verso altri due edifici che hanno riportato danni ma non hanno fatto vittime. Ancora sono ignote le cause dell'incendio che i pompieri non sono riusciti a spegnere se non dopo diverse ore. I vicini hanno detto alla Cbs di aver sentito una forte esplosione prima che si propagasse l'incendio.

andati al mare e non ci hanno neanche risposto quando li abbiamo chiamati per farci dare una mano per far sbarcare quei migranti. Con l'Ue abbiamo provato la linea morbida, ci siamo seduti al tavolo e detto che avevamo bisogno di un aiuto sui migranti e loro hanno scritto un foglio dicendo che chi sbarcava in Italia sbarcava in Europa, ha attaccato il vicepremier. Specificando che il no way il modello antisbarchi dell'Australia che il leader della Lega ha preso come modello - non è nel contratto di governo, è legittimo che sia un obiettivo di Salvini, ma come politiche di governo siamo per fermare le partenze, che è un altro concetto. Autunno ha aggiunto Di Maio - sarà caldissimo, se estate è stata così non potete immaginare cosa sarà autunno, con i poteri forti che ci stanno facendo la guerra in questo momento, ha detto annunciando che il governo intende fare una legge di bilancio coraggiosa che mette al centro i cittadini, ma se in Europa ci hanno trattato così sull'immigrazione mi immagino cosa faranno sui conti. Il fermo dei presunti scafisti Nella serata di domenica, a circa 24 ore dallo sbarco, la polizia ha eseguito quattro decreti di fermo nei confronti di tre cittadini egiziani e di uno del Bangladesh, ritenuti i presunti scafisti che hanno condotto l'imbarcazione con a bordo gli immigrati poi soccorsi dalla Diciotti. Ai quattro vengono contestati associazione per delinquere finalizzata alla tratta di persone, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violenza sessuale e procurato ingresso illecito. Diciotti, lo stallo si sblocca nella notte A bordo della Diciotti incubo è finito poco dopo la mezzanotte. Nella notte sono sbarcati tutti i 137 migranti rimasti a bordo della nave ormeggiata per cinque giorni al porto di Catania. Hanno trascorso la notte nell'hotspot realizzato nell'ex caserma Gasparro di Messina. In molti hanno dormito poco visto che sono arrivati, su autobus dell'aeronautica militare di stanza a Sigonella, nella tarda notte. Resteranno nella struttura gestita dalla società Badia Grande in attesa della successiva distribuzione tra Chiesa Italiana, che ne accoglierà un centinaio, Albania e Irlanda, che invece ne prenderanno una ventina ciascuno. Un risultato ottenuto solo grazie all'interlocuzione aperta dal governo italiano con Paesi fuori dall'Unione Europea. Lo scontro tra Roma e Bruxelles A tenere banco nei prossimi giorni, però, saranno infatti i rapporti tra Roma e Bruxelles, mai così tesi dopo il no dei Paesi Ue al ricollocamento delle persone presenti a bordo della Diciotti. Incontro che si è svolto ieri a Bruxelles, in tema di immigrazione, e che si è concluso con un nulla di fatto, non è una sconfitta dell'Italia, come qualcuno superficialmente ha scritto. È una sconfitta dell'Europa. Non attesta solo un arretramento rispetto alle Conclusioni che tutti e ventotto i Paesi membri hanno liberamente sottoscritto nel corso del Consiglio Europeo dello scorso giugno. Attesta una palese violazione dello spirito di solidarietà che anima i Trattati e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, è un passaggio del post scritto su Facebook dal premier Giuseppe Conte. Un messaggio con cui il premier ha annunciato di aver sbloccato l'impasse. Lanciano nuovi avvertimenti verso Bruxelles: Siamo al lavoro per porre una riserva all'adesione dell'Italia al piano finanziario pluriennale in corso di discussione. A queste condizioni, l'Italia non ritiene possibile esprimere adesione a un bilancio di previsione che sottende una politica così incoerente sul piano sociale. Politici italiani attaccano Ue ma si sparano nei piedi Accolgo con favore il fatto che sia stata trovata una soluzione e che i migranti a bordo della Diciotti siano in grado di sbarcare e ricevere assistenza di cui hanno bisogno, e questo grazie alla solidarietà attraverso le frontiere e la comunità, ma non possiamo sempre aspettare per questo tipo di solidarietà basata sulla buona volontà, dobbiamo avere misure strutturali, ha detto nella notte il commissario Ue alla migrazione Dimitri Avramopoulos. I politici italiani devono mettere fine al gioco delle accuse, attaccare Ue significa spararsi nei piedi. Alcuni responsabili di governo per ragioni di politica e consenso interno si comportano in modo poco responsabile mentre sui migranti è necessario andare avanti tutti insieme, oppure il progetto europeo è a rischio, ha aggiunto in un'intervista a Repubblica il commissario europeo. L'Italia deve accettare di sbarcare e identificare i migranti, anche con l'aiuto finanziario della Commissione e il pieno sostegno di Easo (ufficio europeo di sostegno per asilo, ndr) e gli altri governi non devono lasciare Roma da sola, devono farsi carico dei richiedenti asilo.

Controesodo, sull`A1 code fino a 12 km in direzione Milano. A14, ancora disagi per traffico deviato a Grottammare -

[Redazione]

Controesodo, sull A1 code fino a 12 km in direzione Milano. A14, ancora disagiper traffico deviato a Grottammare di F. Q. | 26 agosto 2018 Controesodo, sull A1 code fino a 12 km in direzione Milano. A14, ancora disagiper traffico deviato a Grottammare La situazione di particolare criticità si registra sulla Milano Napoli verso nord, nel tratto compreso tra il bivio con A15 e Fiorenzuola per un incidente. Ancora critico il tratto della Bologna-Taranto tra Porto S. Elpidio e Grottammare per la chiusura della galleria Castello. Sul nodo di Genova tratto chiuso tra bivio A10/A7 Milano-Genova e Genova Aeroporto di F. Q. | 26 agosto 2018 Più informazioni su: esodo, Traffico, Vacanze Traffico sostenuto ma scorrevole, code a tratti e qualche rallentamento. È questa la situazione in gran parte della penisola di ritorno dalle vacanze agostane. Nel week-end da bollino rosso del controesodo estivo, si registrano ancora disagi sull A14 Bologna-Taranto a seguito del grave incendio di un mezzo pesante verificatosi nella tarda serata del 23 agosto nella galleria Grottammare, tra Pedaso e Grottammare, e ai conseguenti lavori di messa in sicurezza del tunnel. Ulteriori criticità sono: una coda arrivata fino a 12 km tra Bivio A1/A15 Parma-La Spezia e Fiorenzuola per un incidente, e traffico rallentato con code a tratti sulla SS 16, tra Bari e Brindisi e code a tratti tra Firenze Scandicci e bivio A1 variante direzione nord. Sull A4, coda in ingresso alla barriera di Trieste-Lisert. Bivio A1/A15: 12 chilometri di code I maggiori disagi si registrano sull A1 Milano-Napoli in direzione nord, nel tratto compreso tra il bivio con A15 e Fiorenzuola. Qui un coda di 12 chilometri tra il bivio A1/A15 Parma-La Spezia e Fiorenzuola per un incidente sta creando qualche disagio. Nel tratto compreso tra il bivio parmigiano con la A15 e Fiorenzuola questa mattina alla 11 ad altezza del chilometro 90, un incidente ha coinvolto in un tamponamento 8 autovetture e in cui si legge sul sito di Autostrade sono rimaste ferite due persone. Il forte rallentamento è dato dal fatto che subito dopo il sinistro, la circolazione è proseguita su una corsia. Il grande flusso di traffico del rientro per le ferie estive ha immediatamente creato 12 chilometri di coda verso Milano. Intorno alle 13, la coda si attesta sugli 8 chilometri. Secondo il sito Anas, viabilità integrata in questo tratto di viaggio ad una velocità di 20 Km/h. L uscita consigliata è quella di Parma provenendo da Bologna, percorrere la SS9 via Emilia verso Fiorenzuola, dove rientrare in autostrada verso Milano. Traffico rallentato con code a tratti sulla SS 16, tra Bari e Brindisi. Sulla A1 code a tratti tra Firenze Scandicci e bivio A1 variante direzione nord. Sulla A4 coda in ingresso alla barriera di Trieste-Lisert. Sul nodo di Genova tratto chiuso tra bivio A10/A7 Milano-Genova e Genova Aeroporto, entrata consigliata, verso Genova, Genova Ovest su A7 Milano-Genova, traffico intenso sull A10 direzione Savona. Code a tratti tra Terre di Canossa Campegine e Fidenza per traffico intenso. A14 Bologna-Taranto: coda in direzione Pescara Oggi, come ieri sabato 25 agosto, un punto critico è quello tra Porto S. Elpidio e Grottammare verso Pescara sull A14 Bologna Taranto, a seguito della chiusura della galleria Castello danneggiata gravemente dall incendio di un tir nella serata del 23 agosto. Ci sono cinque chilometri di coda in direzione Pescara, con 60/70 minuti di percorrenza sulla parallela Ss 16 per il traffico deviato. Traffico rallentato e code a tratti anche sulla carreggiata nord vicino alla galleria nonostante si viaggi su entrambe le corsie. Qui Viabilità per l'Italia alle 13, 30 registra quattro chilometri di coda all uscita obbligatoria di Porto S. Elpidio. Per facilitare lo scorrimento delle auto non è previsto il pagamento del pedaggio al casello di uscita obbligatoria di Fermo Porto San Giorgio in direzione sud. Mentre è stata chiusa l'entrata di Civitanova Marche in direzione sud per evitare che aumenti il traffico a ridosso del tratto chiuso. Per chi proviene da Bologna e viaggia in direzione Pescara il consiglio è di percorrere la A1 Milano-Napoli e successivamente la A24 Roma-Teramo, oppure, uscire a Cesena sulla A14 e percorrere la E45 fino ad Orte, per poi riprendere la A1 in direzione Roma e successivamente la A24 Roma-Teramo. In alternativa è possibile uscire ad Ancona Nord e seguire la SS76 in direzione Fabriano da dove è possibile proseguire in direzione di Perugia o di Roma attraverso E45. Per chi utilizza l'uscita di Civitanova Marche, Autostrade consiglia di percorrere la SS77 in

direzione di Foligno da dove è possibile proseguire in direzione Roma attraverso la SS3 Flaminia. Sempre sull'A4 Anas segnala un tratto di traffico congestionato da Santeramo a Faenza, allacciamento Dira Per Ravenna, dove si viaggia a 35 Km/h

- - - Terremoto di magnitudo 6 in Iran, media: almeno due morti - -

[Redazione]

1' di letturaUn centinaio i feriti. La scossa è stata avvertita anche nella capitale irachena, Baghdad. La protezione civile iraniana ha inviato delle squadre sul posto. Un terremoto di magnitudo 6.0 è stato registrato in Iran, a 31 chilometri da Javanrud, nella provincia occidentale di Kermanshah. Secondo i media locali, almeno due persone sarebbero morte e un centinaio ferite. A novembre del 2017, un sisma aveva interessato la zona al confine proprio tra Iran e Iraq uccidendo oltre 400 persone. Terremoto avvertito anche a Baghdad. La scossa è stata avvertita con forza anche nella capitale irachena Baghdad, che dista oltre 340 km dal confine. L'ipocentro è stato localizzato a 10 chilometri di profondità, mentre l'epicentro a una decina di chilometri dalla città di Tazehabad. La protezione civile iraniana, secondo quanto riporta l'emittente iraniana in lingua inglese Press Tv, ha inviato delle squadre sul posto. Terremoto al confine tra Iraq e Iran: oltre 400 morti Terremoto al confine tra Iraq e Iran: ... Terremoto al confine tra Iraq e Iran: ... Leggi tutto Prossimo articolo Tag iran terremoti Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [ansa_stefa] 1. Nave Diciotti, presidente dell'Aifa lascia: situazione intollerabile 2. Diciotti, scesi tutti i migranti. Salvini indagato replica: Vergogna 3. Dal 3 settembre Capitano Ultimo senza scorta. Salvini: "Chiarimenti" 4. Individuati i turisti che hanno fatto il bagno all'Altare della Patria 5. Donna violentata alla stazione di Pescara, arrestato senegalese [INS::INS]

- - - Maltempo, prima neve sopra Cortina d'Ampezzo - - -

[Redazione]

2' di lettura Il brusco abbassamento delle temperature e le precipitazioni nevose hanno creato uno strato fresco di oltre dieci centimetri. Le perturbazioni che hanno colpito il Paese si allontaneranno lunedì verso i Balcani. LE PREVISIONI La prima neve ha imbiancato durante la notte le montagne che circondano Cortina d'Ampezzo. Il brusco abbassamento delle temperature e le precipitazioni nevose hanno creato uno strato fresco di oltre dieci centimetri. Il Rifugio Scoiattoli, alle spalle del comprensorio sciistico delle Cinque Torri, a oltre 2.200 metri di quota, appare completamente sepolto dallo strato di neve, regalando un'immagine quasi invernale. Nella località veneta la colonnina del termometro non è salita sopra i 4 gradi. LE PREVISIONI Lunedì il tempo migliora in tutta Italia. Durante il pomeriggio il cielo a Cortina sarà parzialmente nuvoloso, mentre inserite le condizioni meteo prevedono cieli limpidi. La temperatura minima sarà di 6 gradi, registrata durante le ore mattutine. Il maltempo che ha colpito il Paese nel weekend abbandonerà gradualmente il Nordest, dove i fenomeni si attenueranno e arriveranno gradualmente schiarite, poi toccherà anche all'Emilia Romagna andare verso un miglioramento. Il fronte del maltempo si concentrerà sul medio versante adriatico, con piogge e temporali a tratti forti che raggiungeranno anche l'alta Puglia in serata. Lunedì (27 agosto) la tendenza è per un miglioramento generale e l'allontanamento della perturbazione verso i Balcani. Maltempo su tutta l'Italia, allerta gialla in gran parte del Paese. Maltempo su tutta l'Italia, allerta g... Maltempo su tutta l'Italia, allerta g... Leggi tutto Prossimo articolo Tag cortina maltempo neve Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [ansa_stefa] 1. Nave Diciotti, presidente dell'Aifa lascia: situazione intollerabile 2. Diciotti, scesi tutti i migranti. Salvini indagato replica: Vergogna 3. Dal 3 settembre Capitanato Ultimo senza scorta. Salvini: "Chiarimenti" 4. Individuati i turisti che hanno fatto il bagno all'Altare della Patria 5. Donna violentata alla stazione di Pescara, arrestato senegalese [INS::INS]

- - - Incendio in un appartamento a Chicago: 8 morti, tra cui 6 bambini - -

[Redazione]

1' di lettura Il rogo in un palazzo di tre piani nel quartiere ispanico. Tra le vittime anche un neonato. Due persone ricoverate in gravi condizioni. Ancora da chiarire le cause. Una donna ha visto le fiamme e dato l'allarme. I pompieri: Grazie a lei sono state salvate molte vite Otto persone, tra cui sei bambini, sono morti in un incendio scoppiato in un appartamento a Chicago. Altre due persone sono state ricoverate in ospedale in gravi condizioni. Tra i minori che hanno perso la vita, hanno detto i vigili del fuoco, è anche un neonato. Il rogo è considerato uno dei peggiori mai avvenuti nella terza città più grande degli Usa. Una donna ha visto il fuoco e dato l'allarme. Il fuoco è divampato in un palazzo di tre piani nel quartiere ispanico, a sud della città. Secondo una prima ricostruzione, a notare le fiamme per prima sarebbe stata una donna che tornava a casa. Dopo aver allertato i vigili del fuoco, ha iniziato a bussare alle porte del palazzo per dire alle persone di fuggire. Grazie a lei sono state salvate molte vite, ha detto il commissario dei pompieri, Jose Santiago. Le fiamme si sono propagate ad altri due edifici, che hanno riportato danni. Ancora da chiarire le cause dell'incendio, che i vigili sono riusciti a spegnere dopo diverse ore. Nel rogo è morto anche un cane. Leggi tutto Prossimo articolo Tag incendi chicago Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [polizia_Fo] 1. Turista tedesca violentata a Rimini: indagati due allievi di polizia 2. Maltempo, prima neve a Cortina Ampezzo e in Alto Adige 3. Salvini: procuratore che mi ha indagato parlava di rischio terrorismo 4. Migranti, i grandi sbarchi di albanesi in Italia negli anni '90 5. Caso Diciotti, Di Maio a Sky tg24: "Non daremo più un euro all'Ue" [INS::INS]

- - - Nave Diciotti, presunti scafisti a bordo: 4 fermi - -

[Redazione]

1' di letturaA tre cittadini egiziani e a uno del Bangladesh vengono contestati i reati di associazione per delinquere finalizzata alla tratta di persone, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violenza sessuale e procurato ingresso illecito. La polizia di Stato sta eseguendo quattro decreti di fermo nei confronti di tre cittadini egiziani e di uno del Bangladesh, ritenuti i presunti scafisti che hanno condotto l'imbarcazione con a bordo gli immigrati poi soccorsi dalla Diciotti e sbarcati in Sicilia. Ai quattro vengono contestati i reati di associazione per delinquere finalizzata alla tratta di persone, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violenza sessuale e procurato ingresso illecito. Leggi tutto

Prossimo articolo Tag polizia nave diciotti migranti scafisti diciotti Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [polizia_Fo] 1. Turista tedesca violentata a Rimini: indagati due allievi di polizia 2. Salvini: procuratore che mi ha indagato parlava di rischio terrorismo 3. Maltempo, prima neve a Cortina Ampezzo e in Alto Adige 4. Caso Diciotti, Di Maio a Sky tg24: "Non daremo più un euro all'Ue" 5. Migranti, i grandi sbarchi di albanesi in Italia negli anni '90 [INS::INS]

Maltempo, il timelapse del nubifragio sul Ponte Morandi a Genova

[Redazione]

Un fortissimo nubifragio si è abbattuto nella serata di sabato su Genova. Piogge intense e raffiche di vento hanno messo a rischio la già precaria stabilità di quel che resta del Ponte Morandi. Il peggioramento meteo nelle immagini velocizzate - H24, montaggio Valerio Argenio